



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719

OM n. 55 del 22.03.2024 art. n. 10

Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: PROFESSIONALE ARTI AUSILIARIE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**

CLASSE 5^AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTROTECNICA”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	X 5AOF
IP02	SERVIZI SOCIO SANITARI	5 <i>serale</i>

COORDINATORE Prof.ssa ELISA FINCO

DATA: 15 Maggio 2024



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” possiede

- le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.
- Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;



- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente;
- Identificazione delle caratteristiche specifiche per la progettazione del dispositivo ortodontico su misura;
- Esecuzione dell'esame del calco delle impronte rilevate da un medico o da un odontoiatra;
- Fabbricazione delle protesi ortodontiche (fisse, mobili o combinate);
- Svolgimento della ceramizzazione delle strutture in metallo;
- Elaborazione della dichiarazione di conformità alla direttiva vigente per ciascun dispositivo ortodontico;
- Realizzazione di modelli per le protesi ortodontiche.

PROFILO IN USCITA : ODONTOTECNICO

Diploma di Professionale (quinquennale) - EQF 4

DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, odontotecnico.

Profilo professionale.

Ateco 07 di riferimento C 32.50.20
Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione) Fabbricazione di denti artificiali, ponti eccetera, realizzati in laboratori specializzati

Ateco 07 secondari di riferimento

CP2011 principale

3.2.1.6.2 Le professioni comprese in questa unità costruiscono, verificano e ottimizzano dispositivi odontoiatrici su misura seguendo le specifiche progettuali rilasciate dall'odontoiatra. L'esercizio della professione di Odontotecnico è regolamentato dalle leggi dello Stato.



2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo ODONTOTECNICO	DOCENTE CLASSE 3 [^]	DOCENTE CLASSE 4 [^]	DOCENTE CLASSE 5 [^]
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	SANTINI MICHELE ALFREDO ROMEO	LAZZARO FABIO BURATO FEDERICO	BELLESSO LAURA MARIA TROIANI LUIGI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FINCO ELISA	FINCO ELISA	FINCO ELISA
STORIA	FINCO ELISA	FINCO ELISA	FINCO ELISA
LINGUA INGLESE	MAZZACAN FABRIZIA	BARBABELLA MARIA CLARA	BARBABELLA MARIA CLARA
MATEMATICA	COREZZOLA MASSIMO	MARIGO LUCA	COREZZOLA MASSIMO
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	ROSSETTO MAURO	CICERO BENEDETTO	PANDOFI SABRINA
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	BARBETTA LISA	BARBETTA LISA	
ANATOMIA, FISILOGIA, IGIENE	TRACCO MARIA		
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA			FILON ILARIA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO	ROSITANO GIUSEPPE BRIGATO MAURA(compr)	PERRI GERARDO FRANCESCO (compr.BRIGATO)	TROIANI LUIGI (compr.BRIGATO)
GNATOLOGIA		RISINO BENEDETTA BRIGATO MAURA (compr)	RISINO BENEDETTA BRIGATO (compr.)
Scienze Motorie e Sportive	AZZOLINI ANDREA	FERRENTINO FRANCESCO	BOSCARIOL LORENZO

2b. Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	15	0	1	14	10	4	0
QUARTA	14	0	0	14	10	4	0



QUINTA	14	0	0	14		
--------	----	---	---	----	--	--

2c. Numero candidati interni: 14

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella [programmazione iniziale del Consiglio di classe](#))

La classe è composta da 14 alunni, di cui 10 femmine e 4 maschi.

Non sono presenti alunni provenienti da altro corso o ripetenti.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione: n.6 alunni.

La frequenza risulta abbastanza regolare, salvo un paio di casi, sempre segnalati opportunamente.

Disciplina e didattica

Dal punto di vista della disciplina si rileva la seguente situazione :

La classe si presenta come un gruppo coeso e collaborativo, corretto e partecipe in tutti i momenti didattici e formativi proposti.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo periodo di scuola, si evidenzia che gli studenti hanno saputo tenere un buon livello di competitività, sano e proficuo.

Permangono sicuramente situazioni dove l'accomodamento di nuove conoscenze non trova basi solide, ma l'impegno risulta essere abbastanza profuso in quasi tutte le discipline da supplire a questa condizione di partenza. Il gruppo è molto collaborativo e partecipe.

La classe appare molto unita. Dal punto di vista didattico, sulla base delle informazioni raccolte si evidenzia – in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio – che le competenze disciplinari previste per le classi terza, quarta e quinta sono acquisite, anche se si rilevano alcune fragilità in qualche studente. La partecipazione al dialogo educativo è ottima.

2e. Situazione FINALE della classe

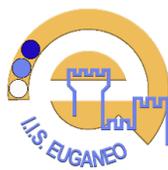
Gli studenti hanno dimostrato e confermato un comportamento corretto e responsabile in tutto il triennio. Il gruppo ha dimostrato grande sensibilità nei confronti dei compagni di classe che hanno presentato maggiori difficoltà di inserimento e apprendimento. Questo giudizio è stato confermato anche nell'attività di alternanza scuola lavoro dai referenti aziendali e durante le uscite didattiche nei viaggi d'istruzione effettuati.

Gli obiettivi stabiliti dai dipartimenti disciplinari sono stati sostanzialmente raggiunti per tutti gli studenti.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

- per gli studenti con Piano Didattico Personalizzato la relazione didattica è stata costantemente monitorata e il Piano è stato costantemente aggiornato per favorire il successo formativo degli studenti con BES. Il Consiglio di classe ritiene pertanto che il livello degli apprendimenti a fine anno scolastico risulti generalmente adeguato al profilo atteso nel PDP.
- Non vi sono studenti che abbisognano di PEI.

2g. Indicazioni per l'insegnante di sostegno



3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella [programmazione iniziale](#))

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel **PTOF 2022/25**, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste la situazione emersa allo stato attuale, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- 2) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- 3) **Organizzare e promuovere eventi**

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- Segnalazione tempestiva ai genitori eventuali problematiche;
- Promozione del dialogo educativo tra docenti e studenti (anche al di fuori della propria disciplina);
- Lavori di gruppo per valorizzare il **cooperative learning**;
- Lavori di laboratorio individuali per promuovere la capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
- Peer to peer, promuovere iniziative

3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella [programmazione iniziale](#))

Il Consiglio di classe promuove il raggiungimento degli obiettivi formativo/educativi già definiti nel **PTOF 2022/2025** e riguardanti



QUINTO ANNO (Competenze chiave di Cittadinanza COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E LE RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE)

In particolare, viste le problematiche emerse, il Consiglio di classe si dedicherà al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Senso critico, spirito imprenditoriale

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe individua modalità comuni d'intervento:

- X Curare l'esposizione orale e scritta corretta
- X Verificare l'ascolto attivo con domande mirate
 - Controllare i lavori svolti a casa
 - Verificare le capacità di sintesi
- X Individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari
- X Altro

Specificare altro

Aumentare il senso critico, letture condivise, momenti di riflessione sulle argomentazioni emerse dalla programmazione, stimolo all'implementazione del lessico specifico, della capacità di fare inferenze. Offrire spunti di approfondimento per consolidare ulteriormente le conoscenze .

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo-educativi già definiti nel PTOF 2022/2025 e riguardanti:

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

(Competenze chiave di Cittadinanza: COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE).

In particolare, vista la situazione emersa, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Acquisire ed **interpretare l'informazione** nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi.



Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- Curare l'esposizione orale e scritta corretta;
- Verificare le capacità di sintesi;
- Adozione di metodologie di **Cooperative Learning** e **Flipped Classroom**;
- La disciplina storia prevede alcuni moduli sviluppati con l'ausilio di docente di lingua inglese a potenziamento nella seconda parte dell'anno per una parte della classe.

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti sono stati raggiunti.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'**allegato B** per i percorsi pluridisciplinari.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto “Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento” (PTCO) che ha previsto:

- stage estivi nelle aziende nel corso del 4[^] anno di corso, presso le aziende accreditate.

Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro.

Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono state oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal CdC.

Il valore formativo del PCTO è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo: **ODONTOTECNICO**

Obiettivi cognitivi e professionalizzanti raggiunti: conoscenza dei contenuti delle discipline di indirizzo; padronanza dei mezzi espressivi e pratici; utilizzo e applicazione in concreto delle conoscenze acquisite e alle nuove tecnologie digitali (CAD dentale); abilità nel collegare e rielaborare quanto appreso; acquisizione di conoscenze e competenze attraverso esperienze di lavoro; capacità di osservare in modo sistematico, di raccogliere dati e di esaminarli criticamente; competenza di analisi e sintesi, finalizzata alla crescita ed al libero sviluppo della personalità e dell'autonomia di giudizio; acquisizione di un linguaggio tecnico specifico;

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

La classe quinta 5AOF ha concluso l'a.s. 2023/2024 con le previste 210 ore di PCTO

- **PCTO a.s. 2021/2022:** per la classe terza sono stati attivati percorsi di stage interno con esperti in cattedra e docenti interni, corsi di formazione online con enti e università. I progetti, finalizzati all'orientamento e all'acquisizione di competenze trasversali, propongono agli studenti esperienze pratiche e nuove conoscenze di chimica e anatomia, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di protesica e di tecnologie digitali innovative (CAD-CAM).



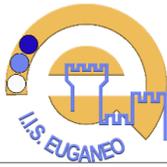
- **PCTO a.s. 2022/2023:** gli studenti della classe sono stati impegnati in diverse attività volte a continuare il percorso iniziato con lo scopo di aprire maggiormente la scuola nei confronti del mondo del lavoro. Ci si è quindi confrontati con il mondo del lavoro, per un effettivo apprendimento che deve connotarsi di una forte dimensione innovativa, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, anche l’acquisizione di maggiori competenze per l’occupabilità e l’auto-imprenditorialità, utilizzando quale criterio prioritario l’esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro. I ragazzi hanno svolto parte delle attività di PCTO nei laboratori odontotecnici, anche con nuove convenzioni, della provincia di Padova, Verona e Vicenza. Per la classe propedeutico alle attività di stage aziendale è stato il corso di Formazione Generale e Specifica (rischio alto) In Materia Di “Salute e Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. (16 H) in modo da preparali ad agire senza rischi all’interno dei laboratori esterni.

Le attività di stage aziendale e le attività trasversali svolte dai singoli studenti, con relativi monte ore sono documentate nelle schede individuali di certificazione delle attività PCTO, alle quali si fa riferimento. Il giudizio degli allievi sull’esperienza triennale di PCTO, in relazione al raggiungimento dell’obiettivo di far acquisire le competenze professionalizzanti che il percorso si pone, è soddisfacente.

- **PCTO a.s. 2023/2024** si è cercato di potenziare e diversificare le attività di PCTO per orientare, nel migliore dei modi, gli studenti della classe verso scelte professionali consapevoli. Si sono attivati a tal fine vari progetti anche con il contributo di esperti esterni del settore odontotecnico, corsi mirati di orientamento, visite guidate alle aziende del territorio.

La seguente tabella riporta invece i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la **formazione per la Sicurezza**.

Progetti “PCTO”	Anno scolastico 2021-2022 Classe III	Anno scolastico 2022-2023 Classe IV	Anno scolastico 2023-2024 Classe V
Formazione sicurezza PTCO classi terze	8 ore	12	
Formazione alto rischio e COVID	6		
Formazione e Orientamento PCTO	8 ore	In uscita 3	
UniVerona Tandem	44		
BIMED	25		
Ruthinium protesi mobile	5		
Mediwork: Dichiarazione di conformità.		5	
Visita Ruthinium		5	



HANDS-ON Protesi totale con 3D Denture Guide 24 gennaio 2023 Antonello Croce (Ruthinium)		pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it	4	
CORSO DENTAL CAD CAM			10	
Humana			3	
Visita Musme			4	
Sicurezza specifica			12	
CORSO INTENSIVO CERAMICA	5		5 ore	
Visita aziendale			Ruthinium Dental Manufacturing 5 ore	SWEDEN e MARTINA 5 ore
ASSORIENTA carriere universitarie sanitarie - militari				6
Hand on protesi totale 3 D			4	
Esperto in cattedra	1		3	3
Civicamente officina creativa attività E-Learning progetto: Youth Empowered				25
"la sostenibilità in azienda 2023-24 officina educreativa civicamente				30
Progetto Mini Start Up e dalla scuola all'impresa	2 ore			
Uscita didattica Sweden e Martina				3
Incontro su colloquio di lavoro e CV			2 ore + Humana 3 ore	Girls power (cv 3ore)

2. EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo n. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, è stato introdotto a partire da Settembre 2020. Si tratta di una disciplina trasversale anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. A partire dall'anno scolastico 2020-2021, tutte le discipline hanno concorso all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:



1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU costituisce un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 28 settembre 2021, approvato dal Consiglio di Istituto il 20 dicembre 2021 e aggiornato durante la seduta del Collegio dei Docenti n. 02 del 27 Settembre 2022. Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

Il **docenti referenti di Educazione civica d'Istituto** sono la prof.ssa Dainese Silvana e Rizzi Elena.

Il **docente Referente di Educazione Civica** della classe è la Prof.ssa Filon Ilaria.

3. DIDATTICA ORIENTATIVA (DM n. 328/2022 e DM n. 63/2023) A.S. 2023-2024

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall'A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

Nel rispetto di tali indicazioni l'Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d'Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023), inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l'autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:

- *Nuove competenze e nuovi linguaggi*
- *Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica*
- *Didattica digitale integrata*
- *Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy*



Adotta i seguenti modelli:

- *Modello informativo*
- *Modello di consulenza*
- *Modelli di accompagnamento alla scelta*
- *Modello di consulenza orientativa*
- *Modello di sviluppo delle competenze*
- *Modello di empowerment*
- *Modello di educazione alla scelta*
- *Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita*
- *Modello di auto-orientamento*

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il **docente Orientatore d'Istituto** è la prof.ssa Maria Panzeca;

Il **docente Tutor assegnato** al Consiglio della classe è il prof./ssa: Barbabella Maria Clara

Le attività svolte nell'A.S. 2023-2024 per un totale di 30 ore per studente sono state le seguenti:

TITOLO	TIPO DI ESPERIENZA	ENTE FORMATORE	PERIODO
Girls Go Circular	- incontro online	Ente Accreditato	Tutto l'anno
Formashow	- incontro online	Ente Accreditato	04/10/2024
Esperto in Cattedra	- Incontro in presenza	- Azienda	26/01/2024
Offerta Universitaria e ITS	- incontro online	- ITS - Università	26/01/2024
Assorienta	- incontro online	Ente Accreditato	30/01/2024
Le Carriere medico-sanitarie	- incontro online	Ente Accreditato	01/02/2024
Il servizio Civile Universale	- Incontro in presenza	Ente Accreditato	10/02/2024
ORIENTARTI	Incontri in presenza	I docenti del CDC	Tutto l'anno

Incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza online in modalità mista secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

Viaggi di istruzione: classe 4[^], ROMA 13-14-15-16 marzo 2023

classe 5[^], MONACO DI BAVIERA, 13-17 marzo 2024

Uscita a Cima Grappa, sacrario monumentale, Bassano del Grappa 17 aprile

Manifestazione di lotta alla violenza sulle donne, classe 5[^], 25 gennaio 2024

Progetto Giornata Nazionale in "Ricordo alle vittime innocenti di mafia" con incontri con Giovanni Paparcuri e Rosalba Cassarà il giorno 22 marzo.



Il giorno 13 marzo incontro on line con Matilde Mortinaro, sorella agente Antonio Mortinaro scorta Falcone.

Partecipazione alla giornata di Libera di ricordo di vittime innocenti di mafia con il progetto personale sul magistrato dott.ssa Francesca Laura Morvillo il giorno 5 aprile., palazzetto SPES BELLUNO.

Incontro con don Ciotti conferenza 10 maggio, teatro Farinelli ESTE,LIBERA.

Progetto “**Panchine dei diritti**” contro la violenza sulle donne e contro la discriminazione per scelte di orientamento sessuale, prevedendo la realizzazione di una panchina per plesso che rappresenti l’impegno contro la violenza sulle donne e contro la discriminazione per orientamento sessuale.

Progetto di potenziamento linguistico con la prof.ssa Pastorelli Roberta (deliberato in Dipartimento di Lingue e in CD).

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento).

Nell’anno scolastico 2023-2024 sono state effettuate due simulazioni di prima e una simulazione di seconda prova, ambedue in continuità.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
08.02.2024	Prima simulazione d’Istituto	6	ITALIANO
09.04.2024 10.04.2024	Seconda simulazione d’Istituto	6	ITALIANO

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
11.04.2024	Seconda prova: svolgimento a gruppi di lavoro/simulazione	6	LTE, Scienze dei materiali, gnatologia, diritto sanitario

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
__-*	_____*	_____	_____

*Per quanto riguarda le simulazioni della prova orale, non essendo possibile sostituire colleghi presenti durante tale prova, si è optato per interrogazioni partendo da spunti pluridisciplinari nelle ore curricolari, facendo esercitare così gli studenti su collegamenti ed esposizione orale. Le prove sono in allegato al presente documento.

7. VALUTAZIONE

Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell’allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 09.05.2024

Firma del coordinatore della classe
Prof.ssa Elisa Finco



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <http://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	BELLESO LAURA MARIA	Religione/attività alternativa	
2	FINCO ELISA	Lingua e letteratura italiana, Storia	
4	BARBABELLA MARIA CLARA	Lingua Inglese	
5	COREZZOLA MASSIMO	Matematica	
6	PANDOFI SABRINA	<i>LABORATORIO ODONTOTECNICO</i>	
7	TROIANI LUIGI	<i>SCIENZE DEI MATERIALI dentali, attività alternativa</i>	
8	BRIGATO MAURA	<i>Docente in COMPRESENZA in Scienze Materiali Dentali - Gnatologia</i>	
9	RISINO BENEDETTA	<i>GNATOLOGIA</i>	
10	BOSCARIOL LORENZO	Scienze Motorie e Sportive	
11	FILON ILARIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	

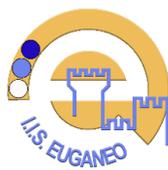
Coordinatore: prof.ssa Finco Elisa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof. Roberto Zanrè



ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegato B Nuovi Professionali*
3. *Allegati C_D_E_F*
4. *Allegato G*
5. *INDICE del Documento*
6. *Prove di simulazione prima e seconda prova somministrate durante l'anno*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

INDIRIZZO: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI

SANITARIE: ODONTOTECNICO

CLASSE 5^AOF

CODICE IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED ELETTRONICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ELISA FINCO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti, sempre collaborativi e impegnati, seppur in livelli diversi, sono in grado di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per la comunicazione;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici);
- leggere, comprendere, interpretare come lettore autonomo testi di vario genere, letterari e non;
- redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni anche professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi e autori fondamentali;
- stabilire semplici collegamenti tra le diverse tradizioni culturali nazionali ed internazionali;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare e produrre forme di comunicazione multimediale.

ABILITÀ

- produrre testi di diversa tipologia (espositivi, argomentativi) in relazione allo scopo e alle richieste;
- identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano per il periodo considerato cogliendone l'attualità;
- collocare un testo letterario in un quadro di relazioni e confronti in senso storico e socio-culturale;
- mettere un testo in rapporto con la propria sensibilità e con la propria esperienza e formulare un proprio giudizio critico;
- confrontare aspetti significativi del patrimonio culturale italiano con culture di altri Paesi in una prospettiva interculturale;
- individuare collegamenti tra gli aspetti della cultura contemporanea e i tratti caratteristici della tradizione italiana ed europea.

CONOSCENZE

Gli studenti, seppur in livelli diversi, conoscono:

- le principali regole e gli strumenti essenziali per un corretto uso orale e scritto della lingua italiana (lessico, ortografia, morfologia e sintassi);



- le caratteristiche fondamentali e la struttura delle diverse tipologie testuali, con particolare attenzione alle tipologie ministeriali previste all'Esame di Stato;

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"La scoperta della Letteratura" Paolo di Sacco, Volume 3

a programmazione di **Lingua e letteratura italiana** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- x **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento Umanistico, piano approvato nella riunione collegiale dell'ottobre 2022 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **COMPLETO,** rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- x **PARZIALE,** con l'eccezione di molti argomenti ed autori relativi al secondo '900, a causa del poco tempo disponibile per un programma così corposo e dell'attivazione di ore di didattica orientativa, altre variabili non precedentemente ipotizzabili.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
LA CRISI DEL RAZIONALISMO <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'età del Decadentismo: caratteri generali ed ideologie. ✓ Positivismo e Verismo a confronto ✓ Simbolismo ed Estetismo: origini, temi, forme, autori (in sintesi) ✓ Le avanguardie storiche: il futurismo 	Settembre 2023	6	lezione frontale, interviste, elementi multimediali
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giovanni Verga <ul style="list-style-type: none"> - vita, pensiero e poetica; - opere: <i>Vita dei campi</i>, <i>Novelle rusticane</i> Testi affrontati: <i>La lupa</i>, <i>Rosso Malpelo</i> - <i>Prefazione all'amante di Gramigna</i> - <i>La Roba</i> - <i>I malavoglia: Padron n'toni</i> 	Ottobre 2023	8	lezione frontale, interviste, elementi multimediali



<p>✓ Giovanni Pascoli pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita, pensiero e poetica; - opere: <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Saggio sul Fanciullino</i>; - Testi analizzati; - <i>X agosto</i>, - <i>La mia sera</i> - <i>Il gelsomino notturno</i>. - <i>Il fanciullo che è in noi</i> <p>✓ Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita, pensiero e poetica; - da <i>Il piacere</i> lettura di <i>Il ritratto di un esteta</i>; <i>Il verso è tutto</i>; - da <i>Alcyone</i> - <i>La pioggia nel pineto</i>. - <i>Da il Notturmo</i> - <i>La città è piena di fantasmi</i> 	<p>Ottobre Novembre Dicembre 2023</p>	<p>8</p>	<p>lezione frontale, interviste, elementi multimediali</p>
<p>✓ Filippo Tommaso Marinetti vita, pensiero e poetica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il manifesto del futurismo</i> <p>✓ Aldo Palazzeschi</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita, pensiero e poetica; - <i>Lasciatemi Divertire</i> 	<p>Ottobre Novembre Dicembre 2023</p>	<p>3</p>	<p>lezione frontale, interviste, elementi multimediali</p>
<p>✓ Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita, pensiero e poetica; - <i>La coscienza di Zeno</i>; letture: <ul style="list-style-type: none"> - Preambolo, Prefazione - <i>L'ultima sigaretta</i>, - <i>Augusta, il ritratto della salute</i> - <i>Psico-analisi</i> <p>✓ Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita, pensiero e poetica; - opere: <i>Novelle per un anno</i>, letture: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il treno ha fischiato</i>, - <i>La patente</i> - <i>Il fu Mattia Pascal</i>, : testi : <i>"Io mi chimo Mattia Pascal"</i> - <i>"Il fu Mattia Pascal"</i> - <i>Uno , Nessuno , Centomila</i> , : testo <i>"Il naso di Moscarda"</i> - <i>I quaderni di serafino Gubbio</i>, testo: <i>" W la macchina che meccanizza la vita"</i> 	<p>Dicembre 2023 - gennaio 2024</p>	<p>8</p>	<p>lezione frontale, interviste, elementi multimediali</p>



<p>✓ Giuseppe Ungaretti pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it</p> <ul style="list-style-type: none">- vita, pensiero e poetica;- opere: <i>L'allegria</i>; Testi affrontati:- <i>Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso; Mattina, Soldati, Fiumi, Natale.</i>- <i>da Sentimento del Tempo; "La madre"</i>	Gennaio Febbraio 2024	6	lezione frontale, interviste, elementi multimediali
<p>✓ Salvatore Quasimodo</p> <ul style="list-style-type: none">- vita, pensiero, poetica;- opere: <i>Eraton e Apollonion</i> letture:- <i>Alle fronde dei salici</i>- <i>Uomo del mio tempo (da estensione on line del libro di testo.</i> <p>✓ Eugenio Montale (in sintesi)</p> <ul style="list-style-type: none">- vita, pensiero, poetica;- opere: <i>Ossi di seppia, Le Occasioni, Satura (Xenia)</i> letture:- <i>I limoni,</i>- <i>Non chiedeteci la parola</i>- <i>Non recidere forbice quel volto</i>- <i>Ho sceso dandoti il braccio</i>- <i>Merigiare pallido e assorto</i>	Marzo Aprile 2024	6	lezione frontale, interviste, elementi multimediali
<p>✓ Umberto Saba</p> <ul style="list-style-type: none">- vita, pensiero e poetica;- opere: <i>Canzoniere</i>- <i>A mia moglie</i>- <i>Squadra paesana</i> <p>✓ Primo Levi</p> <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento generale <p>✓ Pier Paolo Pasolini</p> <ul style="list-style-type: none">- Inquadramento generale	Aprile maggio 2024	8	lezione frontale, interviste, elementi multimediali
U.D.A. Quintessenza, giornalino di classe	Nel corso dell'anno (Settembre 2023 Gennaio 2024	8	Supporto multimediale



<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (selezionare secondo le scelte attuate) – TUTTO L'ANNO</p> <p>Argomenti per nuclei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E L'ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI ○ QUINTESSENZA ○ VITTIME INNOCENTI DI MAFIA 	<p>Nel corso dell'anno (Settembre 2023 Maggio 2024)</p>	<p>11</p>
--	---	------------------

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo. -
- Appunti
- Slide
- Approfondimenti pdf caricati su registro elettronico
- Materiale CLIL
- Mappe sintesi per il ripasso e consolidamento

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali, analisi testuali, analisi metriche.
- Verifiche scritte (test a livelli diversi, base e avanzato)
- Test su Nearppod per conclusioni e ripasso.
- Simulazioni di prima prova (2)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
18.1.2023	Scritto tipologia A B C



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283



01.03.2024	pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it	Simulazione prima prova in continuità
09.04.2024		Simulazione prima prova in continuità
Novembre, interrogazioni orali		Decadentismo, Positivismo, Naturalismo, Verismo, Verga, Pascoli
Gennaio		Orale Ungaretti, D'Annunzio, futuristi
Marzo aprile		Orale: Svevo Pirandello
Maggio 17.18		Orale ;Montale, Quasimodo, Saba, Calvino, Levi

Si allegano al programma i testi delle simulazioni svolte.

Este, li 08/05/2024

Firma del Docente
prof.ssa Finco Elisa



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

INDIRIZZO: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI

SANITARIE: ODONTOTECNICO

CLASSE 5^A AOF

IP020

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTROTECNICA”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	ODONTOTECNICO	5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MASSIMO COREZZOLA

DISCIPLINA: MATEMATICA

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 08 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- Riconoscere funzioni e interpretarne il grafico.
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico probabile attraverso uno schema di studio di funzione.

In particolare, per via analitica, sono in grado di:

- Identificare dominio, zeri, segno di funzioni polinomiali e razionali fratte.
- Calcolare le derivate formali di una funzione polinomiale e riportarne le conseguenze graficamente.
- Calcolare limiti di funzioni polinomiali e razionali fratte per ordine di infinito e riportarli graficamente.

CONOSCENZE

- Tecniche di base del calcolo algebrico per la soluzione di equazioni e disequazioni.
- Dominio, continuità e limite di una funzione (in modo intuitivo).
- Derivata di una funzione: significato geometrico/grafico.
- Punti di massimo e minimo, crescita e decrescenza di funzione. Punti di flesso, concavità. Limiti all'infinito e ai punti fuori dal dominio.
- Schema per lo studio di funzione polinomiale / razionale fratta (casi semplici).

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"COLORI DELLA MATEMATICA" - EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO + EBOOK (2 BIENNIO + 5 ANNO) - Autore SASSO LEONARDO – Ed. PETRINI 2019 - ISBN 9788849423068



La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Matematica, piano approvato nella riunione collegiale del 09/09/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti relativi alle tipologie di funzioni coinvolgenti irrazionali o trascendenti a causa della scarsa predisposizione di gran parte del gruppo classe all'agilità più logica che algebrica necessaria. Sono state date definizioni e procedure molto meccaniche per il calcolo dei limiti e delle derivate (formali) preferendo un approccio pratico al loro calcolo rispetto a quello topologico. Anche l'orario delle lezioni piuttosto sfortunato e le molte uscite anticipate per problemi di trasporto ha influito negativamente sul regolare svolgimento del programma.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI Introduzione alle funzioni: definizione ed analisi della stessa, esempi di funzione reale di variabile reale, grafici di funzioni note (lineari, quadratiche).	Settembre Ottobre 2023	5	Lezione frontale / cooperativa
MODULO EQUAZIONI E DISEQUAZIONI RISOLVIBILI VIA FATTORIZZAZIONE (RIPASSO) Risoluzione di disequazioni polinomiali o fratte mediante segno dei fattori o quozienti; metodo della parabola per le disequazioni di secondo grado.	Ottobre 2023	6	Lezione frontale / cooperativa
MODULO DOMINI Calcolo del dominio di funzioni (razionali fratte, irrazionali fratte). Evidenze geometriche.	Ottobre 2023	4	Lezione frontale / cooperativa
MODULO DERIVATE (FORMALI) Derivate formali di un polinomio. Significato ed interpretazione delle derivate prima e seconda estese alle funzioni continue regolari in crescita/decrecenza e concavità. Deduzioni di massimi/minimi locali e flessi.	Novembre 2023	4	Lezione frontale / cooperativa



<p>MODULO STUDIO FUNZIONI POLINOMIALI Funzioni polinomiali reali di variabile reale con calcolo della derivata formale prima e seconda; grafico deducibile dallo studio del segno della funzione e delle sue derivate prima e seconda.</p>	<p>Novembre Dicembre 2023</p>	<p>15</p>	<p>Lezione frontale / cooperativa</p>
<p>MODULO FUNZIONI RAZIONALI FRATTE Funzioni polinomiali fratte (reali di variabile reale): dominio e zeri, asintoti verticali, studio del segno mediante fattorizzazione di numeratore e denominatore, grafico probabile mediante indicazioni date sul segno di derivata prima ed eventualmente seconda.</p>	<p>Gennaio Febbraio 2024</p>	<p>10</p>	<p>Lezione frontale / cooperativa</p>
<p>MODULO LIMITI (DI FUNZIONI RAZIONALI FRATTE) Definizioni operative intuitive (non topologiche) per limiti all'infinito e nei punti fuori dal dominio su funzioni polinomiali fratte; asintoti orizzontali; individuazione di limiti sinistro e destro; calcolo di limiti all'infinito mediante ordine di infinito e ai punti esterni al dominio, da sinistra e da destra. Grafici probabili di funzioni mediante indicazioni su dominio, zeri, limiti.</p>	<p>Marzo Aprile Maggio 2024</p>	<p>15</p>	<p>Lezione frontale / cooperativa</p>
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Analisi di grafici e loro interpretazione. I flussi migratori.</p>	<p>Marzo 2024</p>	<p>1</p>	<p>Dibattito</p>

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Cooperative learning mediante coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Appunti a lezione
Schemi ed esercitazioni condivisi con gli alunni mediante Registro Elettronico
Evidenze a video in classe mediante GeoGebra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)

Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Sono state valutate positivamente vista la collaborazione del gruppo classe anche le buone interazioni e interventi degli alunni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Valutazione in conoscenze-abilità-competenze conforme a quanto deliberato dal Dipartimento di Matematica riferito al Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.

A disposizione della commissione sono depositati presso il plesso "Fermi" i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
30/10/2023	Scritta: segno funzioni polinomiali, domini
20/12/2023	Scritta: studio funzione polinomiale
4/3/2024	Scritta: studio funzione fratta
8/5/2024	Scritta: limiti

Este, li 08/05/2024

Firma del Docente

prof. Massimo Corezzola



Allegato A

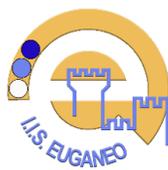
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023 - 2024

INDIRIZZO - CLASSE

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
ITI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
IPIA		
IP19	SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP14MM	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF 5BMF
IP20	X ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO	X 5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: MARIA CLARA BARBABELLA
DISCIPLINA: INGLESE
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:
COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a effettuare essenziali conversazioni anche di argomento professionale, produrre brevi testi utilizzando il lessico di indirizzo.
Sono in grado di utilizzare le strutture della lingua inglese per chiedere e dare informazioni, esprimere approvazione/disapprovazione.
Sanno comprendere il significato generale di testi audio o video, di attualità o di microlingua.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- applicare correttamente le strutture linguistiche di base e della microlingua professionale;
- lavorare in gruppo, collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono :

- le strutture della lingua inglese;
- alcuni tra i principali argomenti di natura professionale;
- il linguaggio specifico del settore di indirizzo;
- alcuni aspetti della storia, della letteratura e della civiltà inglese .

LIBRO DI TESTO ADOTTATO (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

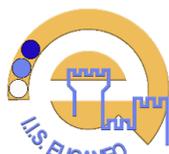
Libro di Testo di Claudia Radini, "New Dental Topics", Hoepli Ed,
File audio e video, filmati da Youtube .

La programmazione di **INGLESE** è stata realizzata :

a) Seguendo un:

X PIANO PROPRIO: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:



X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1: Ripasso delle principali forme verbali e delle strutture grammaticali della lingua inglese.	Ottobre 2023	6	
MODULO 2: History of Anatomy Produzione scritta e orale: My Internship Experience	Novembre Dicembre 2023	10	
MODULO 3: Ripasso e potenziamento linguistico-grammaticale. Attività svolte con la collaborazione della Prof.ssa Pastorelli Roberta	Durante tutto l'anno	10	
MODULO 4: Victorian Age Oscar Wilde Aestheticism in Europe UK and the Land	Gennaio Febbraio 2024	10	
MODULO 5: Invalsi Training The Curriculum Vitae The Job Advert The Application Letter	Marzo Aprile 2024	10	
MODULO 6: Dental Caries The Dental Laboratory Digital Technologies Dental Jobs Removable Dentures Dental Implants Invisible Orthodontics	Maggio Giugno	10	



<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA: II PERIODO: Argomenti : Le mie aspettative per il futuro, Safety in the lab, I Have a Dream-di MLKing , Smiling at work (argomento UDA interdisciplinare)</p>	<p>Febbraio Marzo Aprile 2024</p>	<p>10</p>
---	---	------------------

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, peer-to peer, etc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
Correzione di esercizi proposti
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà presenti nella dispensa.
Flipped classroom.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)

Griglia di valutazione adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

<p>Data: 13/11/2023</p>	<p>Tipo di prova: Produzione scritta</p>
<p>30/04/2023</p>	<p>Produzione Scritta</p>

Este, li 08/05/2024

Firma del Docente

Maria Clara Barbabella



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023 - 2024

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: FINCO ELISA

DISCIPLINA: STORIA

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 08 Maggio 2024

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti, seppur in livelli diversi, sono in grado di:

- riconoscere la dimensione storica del presente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile.

ABILITÀ

Gli studenti, seppur in livelli diversi, sono in grado di:

- padroneggiare la terminologia storica;
- collocare nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni storici, in dimensione sincronica e diacronica;
- distinguere cause e conseguenze di eventi/fenomeni storici e cambiamenti sociali;
- ricostruire i principali cambiamenti economici, sociali e politici;
- utilizzare grafici, tabelle e carte geografiche per comprendere i fenomeni;
- collocare l'evoluzione scientifica e tecnologica nel contesto politico e socio-economico;
- confrontare contesti diversi;
- produrre testi argomentativi su tematiche storiche utilizzando diverse tipologie di fonti;
- utilizzare il metodo comparativo per problematizzare e spiegare differenti interpretazioni storiche.



CONOSCENZE

Gli studenti, seppur in livelli diversi, conoscono:

- le principali vicende storiche e i fenomeni relativi al periodo dall'inizio agli anni '60 del Novecento;
- le più significative proposte di analisi e interpretazione delle vicende e dei fenomeni storici;
- le principali innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- la terminologia specifica del linguaggio storico.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"E' storia" volume 3, P. Di Sacco – SEI

La programmazione di **Storia** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- x **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento Umanistico, piano approvato nella riunione collegiale dell'ottobre 2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- x **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti collocati dopo gli anni '80 del Novecento, a causa del poco tempo disponibile per un programma così corposo e per la quantità di ore dedicate alla didattica orientativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE



U.D. – Modulo – Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore
<p>UN INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L’avvento della “società di massa” e la “Belle époque”. ✓ L’Italia giolittiana: riforme politiche e sociali, sviluppo economico. ✓ Lo sviluppo delle nazioni extraeuropee: USA e fordismo. ✓ Innovazioni industriali e tecnologia. ✓ L’Europa alla vigilia della Grande guerra: tensioni ed ideologie. 	<p>Settembre Ottobre 2023</p>	<p>11</p>
<p>GUERRA E DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Prima guerra mondiale: principali fronti ed eventi; l’Italia in guerra; caratteristiche peculiari del conflitto. ✓ Letture d’approfondimento e percorsi letterari. ✓ I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell’Europa: gli errori di Versailles. 	<p>Ottobre Novembre Dicembre 2023</p>	<p>7</p>
<p>L’ASCESA DEI TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La crisi politica e sociale del dopoguerra. ✓ Le agitazioni dell’Italia postbellica. ✓ La fragile Germania di Weimar. ✓ La scalata di Mussolini al potere: dinamiche ed eventi principali. ✓ La crisi economica del ’29 negli USA: cause, dinamiche e ripercussioni; Roosevelt e il New Deal. ✓ Il fascismo diventa regime: lo stato fascista; i Patti Lateranensi; il controllo sull’economia; la fascistizzazione dell’Italia e gli strumenti della propaganda; la campagna d’Etiopia; la vergogna delle leggi razziali; consenso e opposizione. ✓ Il nazismo in Germania: Hitler e l’ascesa del nazionalsocialismo; Putsch di Monaco, la scalata verso il potere; la politica del Terzo Reich; politica dell’Appeasement, la persecuzione degli ebrei, corridoio di D’anziana, Mein Kampf. ✓ Lo stalinismo in Unione Sovietica: la propaganda staliniana tra totalitarismo e terrore. 	<p>Dicembre 2023 Gennaio Febbraio Marzo 2024</p>	<p>12</p>



IL MONDO IN UN NUOVO ABISSO

- ✓ Democrazie e fascismi in Europa alla vigilia della guerra: le tappe di avvicinamento allo scoppio della Seconda guerra mondiale.
- ✓ La Seconda guerra mondiale: sintesi ragionata delle principali fasi sui diversi fronti (l’offensiva di Hitler in Europa; l’Italia in guerra, l’invasione dell’URSS; l’intervento degli USA; la svolta militare; le divisioni in campo alleato e la Conferenza di Yalta; la sconfitta finale del nazifascismo.
- ✓ La guerra in Italia: lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; l’Italia dopo l’armistizio; la nascita della Repubblica sociale; la Resistenza e la guerra partigiana; il significato della vittoria.
- ✓ Due tragedie: Aushwitz ed Hiroshima: la Shoah; l’olocausto nucleare del Giappone; la Seconda guerra mondiale come spartiacque della storia.

Aprile
Maggio
2023

10

GLI ANNI DELLA GUERRA FREDDA (argomenti previsti)

- ✓ L’Italia repubblicana: il dopoguerra e la nascita della Repubblica; la ricostruzione e il miracolo economico.
- ✓ Il mondo diviso: la nascita dell’ONU; l’egemonia di USA e URSS; l’equilibrio del terrore e la “guerra fredda”.
- ✓ Il muro di Berlino, JFK, Nikita Krusciov e la “destalinizzazione”
- ✓ Martin Luther King .
- ✓ Crisi di Cuba
- ✓ Guerra in Vietnam

Maggio
Giugno
2024

6

GLI ANNI DI PIOMBO, MAFIA anni '90 (argomenti previsti)

- ✓ Eventi, motivazioni, stragi degli anni di piombo;
- ✓ **Le stragi di mafia, Borsellino, Falcone, giornata vittime innocenti di Mafia (argomenti affrontati per progetto di Ed.Civica legato alle vittime di Mafia).**

Maggio 2024



EDUCAZIONE CIVICA (argomenti svolti e previsti)

- ✓ La Giornata della memoria: riflessioni e testimonianze, Dachau .
- ✓ Il Giorno del ricordo: la tragedia delle foibe e l'esodo istriano; testimonianze e documentario.
- ✓ Organismi internazionali: la nascita dell'ONU, struttura e organismi; il processo di formazione dell'UE.
- ✓ Giornalino di classe, QUINTESSENZA:
- ✓ Le panchine dei diritti
Contro la violenza sulle donne e contro la discriminazione per le scelte sessuali.

2024
Nel corso
dell'anno.

20

GIORNATA RICORDO VITTIME INNOCENTI DI MAFIA

Partecipazione alla giornata di ricordo delle vittime innocenti di Mafia, restituzione del progetto su Francesca Morvillo, incontro con testimoni e superstiti (Paparcuri, autista di Rocco Chinnici, Matilde Mortinaro, agente di scorta Falcone, don Ciotti per LIBERA)

Marzo - Aprile
- maggio

METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico sono stati impiegati i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

- ✓ Lezioni frontali.
- ✓ Lezioni dialogate, con lo scopo di sollecitare interpretazioni motivate e discussioni sugli argomenti proposti.
- ✓ Analisi guidate di fonti e documenti.
- ✓ Uso di supporti audiovisivi.
- ✓ Viaggio istruzione
- ✓ Incontri con i testimoni

MATERIALI DIDATTICI

- ✓ Libro di testo.
- ✓ Fotocopie fornite dal docente.
- ✓ Schemi e mappe concettuali.
- ✓ Approfondimenti pdf e mappe per il ripasso
- ✓ Risorse on line.
- ✓ Supporti multimediali (slides, brevi documentari).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommative, quali:

- ✓ sviluppo di tracce d'argomento storico;
- ✓ colloqui orali individuali;
- ✓ interrogazioni partecipate;



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- ✓ verifiche scritte valide per l'orale (prove a domande aperte, trattazione sintetica di argomenti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
Scritto, 21-10-2024	Belle époque, età giolittiana
01-02- 2024	Totalitarismi
20 aprile 2024	Il guerra mondiale
Maggio 2024	Anni 60-80
Interrogazioni: novembre, 18-22 novembre	prima guerra mondiale, rivoluzione russa, trattati di pace, società delle nazioni, alleanze
Esposizioni personali durante tutto l'anno	
Interrogazioni di recupero per assenti - integrazioni - esposizioni ed civica	

Este, 08/05/2024

Firma del Docente

Elisa Finco



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
odontotecnico**

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	X SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	ODONTOTECNICO	x 5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Laura Maria Bellesso

DISCIPLINA: Religione

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1

Data: 08 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Collegare i principali fatti storici del Novecento con alcune figure storiche e filosofiche significative.

ABILITÀ

Impostare domande di senso e spiegare la dimensione dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza.

Confrontarsi con la testimonianza di vita offerta da alcune figure significative del passato e del presente.

Saper analizzare e interpretare alcuni testi filosofici.

Saper cogliere le principali tematiche all'interno di un film.

CONOSCENZE

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.

Valori dell'etica personale e sociale.

Figure di riferimento della filosofia del Novecento: Hannah Arendt.

Figure significative del presente e del passato: Simone Moro, Roberto Benigni, Liliana Segre, Nick Vujicic, Martin Luther King.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Il coraggio della felicità, Bibiani-Forno-Solinas, Ed. Sei

La programmazione di **RELIGIONE** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

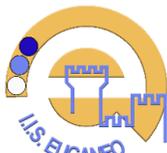
PIANO PROPRIO

PIANO DI DIPARTIMENTO

in modo:

PARZIALE (alcuni argomenti non sono stati trattati per mancanza di tempo e di interesse da parte della classe)

COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
Conoscenza della classe.	Settembre 2023	1	Lezione partecipata
I propri progetti futuri e la vita adulta. Libertà, coscienza e responsabilità. Le relazioni affettive. Film "L'attimo fuggente": il rapporto genitori-figli, l'adolescente e le scelte per il proprio futuro. Monologo di Roberto Benigni sull'amore e la felicità. Introduzione alla storia degli Stati Uniti, la schiavitù e la segregazione razziale. Lettura e commento del discorso di M.L. King "I have a dream".	Ottobre Novembre Dicembre 2023	10	Lezione partecipata
Lettura e commento di un'intervista all'alpinista Simone Moro: saper credere in se stessi e nelle proprie potenzialità. Shoah: video-intervista a Liliana Segre. Il processo di Norimberga e il processo Eichmann. Introduzione a Hannah Arendt e all'opera "La banalità del male". Lettura e commento di alcuni brani tratti da "La banalità del male". Film "La famiglia Bélier": imparare a conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità.	Gennaio Febbraio 2024	7	Lezione partecipata
La storia di Nick Vujicic: video "Il coraggio di non arrendersi". Davide contro Golia: sconfiggere le proprie paure.	Marzo Aprile 2024	2	Lezione partecipata
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO I propri progetti futuri e la vita adulta. Libertà, coscienza e responsabilità.	Ottobre Novembre Dicembre 2023	2	Lezione partecipata

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata

MATERIALI DIDATTICI



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Fotocopie fornite dalla docente: schede di approfondimento, citazioni da opere, documenti, interviste

Tecnologie audiovisive e multimediali

Lavagna e LIM

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Riflessioni orali e scritte

Interesse e partecipazione agli argomenti proposti

Este, li 08/05/2024

Firma del Docente

Laura Maria Bellesso



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

INDIRIZZO: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI

SANITARIE: ODONTOTECNICO

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTROTECNICA”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	ODONTOTECNICO	5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: BOSCARIOL LORENZO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

- Utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali
- Eseguire movimenti a corpo libero con e senza attrezzi
- Riconoscere i principali codici arbitrali dei giochi di squadra
- Essere in grado di compiere attività per lo sviluppo delle capacità condizionali
- Essere in grado di compiere attività per lo sviluppo delle capacità coordinative

ABILITÀ

- Raggiungere un buon livello delle principali capacità motorie condizionali e coordinative
- Saper eseguire i principali fondamentali tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale
- Saper arbitrare secondo le principali regole dei giochi di squadra trattati
- Acquisire le nozioni fondamentali di metodologie dell'allenamento

CONOSCENZE

- Sviluppo dell'intelligenza motoria
- Conoscere le potenzialità legate movimento in relazione alle funzioni fisiologiche interessate
- Acquisizione di una corretta padronanza di sé
- Miglioramento delle capacità espressive legate alla fantasia e alla creatività
- Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni (stacco/salto)
- Conoscere le principali terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno
- Acquisizione di sane abitudini di vita legate alla pratica sportiva
- Conoscere gli aspetti essenziali della prevenzione e della sicurezza in palestra

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Più movimento Slim" Edizioni Dea Scuola Codice ISBN 9788839303301

La programmazione di SCIENZE MOTORIE è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- **X PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento Scienze Motorie, piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- X **COMPLETO**, rispettando quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).



CONTENUTI DISCIPLINARI, PERIODI DI REALIZZAZIONE E METODOLOGIE UTILIZZATE

Contenuti disciplinari	Periodo	Metodologia
EDUCAZIONE CIVICA - Norme di sicurezza in palestra - Cittadinanza sportiva e fair play - "PROGETTO COSTITUZIONE E CITTADINANZA" – INCONTRI FORMATIVI PROPEDEUTICI ALLA CELEBRAZIONE DELLA "GIORNATA REGIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE"	Settembre Dicembre 2023 Febbraio Marzo 2024	Lezione frontale Incontri on line
- ESERCIZI DI CONDIZIONAMENTO E POTENZIAMENTO GENERALE - ESERCIZI DI COORDINAZIONE E LATERALITÀ	Nel corso dell'anno	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
ESERCIZI PROPEDEUTICI AL RUGBY	Settembre 2023	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
ESERCIZI PROPEDEUTICI AI SALTI E SALTO IN ALTO	Ottobre 2023	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
ESERCIZI DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E FONDAMENTALI PALLAVOLO	Ottobre Novembre 2023	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
ESERCIZI DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE E FONDAMENTALI BASKET	Dicembre 2023 Gennaio 2024	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
ESERCIZI DI COORDINAZIONE OCULO-PODALICA E FONDAMENTALI CALCIO	Gennaio Febbraio 2024	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283



LE DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA E I MECCANISMI DI RISINTESI DELL'ATP	Marzo 2024	Lezione frontale
ESERCIZI PROPEDEUTICI ALLA PALLAMANO	Marzo 2024	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
ESERCIZI PROPEDEUTICI AI LANCI E GETTO DEL PESO	Marzo Aprile 2024	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
STAFFETTE E GIOCHI DI GRUPPO	Maggio Giugno 2024	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	Maggio Giugno 2024	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning

METODOLOGIE:

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere;
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero;
Correzione di esercizi pratici proposti;
Svolgimento in palestra di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo;
Appunti;
Attrezzi palestra.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state adottate prove pratiche e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 08/05/2024

Docente
Boscariol Lorenzo



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
odontotecnico**

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	ODONTOTECNICO	5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: ILARIA FILON
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 08 Maggio 2024

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

- Saper riconoscere e distinguere le fonti del diritto commerciale;
- saper individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore;
- saper distinguere le figure di: imprenditore commerciale, imprenditore agricolo e piccolo imprenditore;
- saper individuare la "ratio" che ha portato allo Statuto dell'imprenditore commerciale;
- comprendere il valore dei segni distintivi dell'impresa e sapere quali tutele fornisce ad essi l'ordinamento;
- saper individuare i caratteri che qualificano l'imprenditore;
- saper distinguere le figure di: imprenditore commerciale, imprenditore agricolo e piccolo imprenditore;
- saper individuare le differenze fondamentali tra i diversi tipi di società;
- conoscere diritti ed obblighi dei soci nelle società di persone e di capitali;
- saper confrontare la responsabilità dei soci nei diversi tipi di società;
- conoscere gli elementi essenziali e accidentali del contratto;
- distinguere le cause di invalidità del contratto;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente;
- curare l'organizzazione dei laboratori con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale;
- conoscere i riferimenti normativi per la certificazione di manufatti e utilizzare il linguaggio giuridico appropriato nella redazione dei documenti necessari al fine della certificazione.

ABILITÀ

- Saper individuare all'interno del Codice civile le disposizioni normative che regolamentano l'attività economica;
- riuscire a collocare un'impresa nella giusta categoria analizzandone le caratteristiche in termini di soggetti, attività e dimensioni;
- riuscire ad attribuire la corretta qualifica giuridica ad un soggetto sulla base dell'attività da questo svolta;



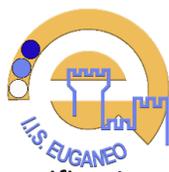
- riuscire a collocare un'impresa nella giusta categoria analizzandone le caratteristiche in termini di soggetti, attività e dimensioni;
- riuscire ad attribuire la corretta qualifica giuridica ad un soggetto sulla base dell'attività da questo svolta;
- individuare gli elementi che connotano la struttura giuridica dell'impresa artigiana a carattere sanitario e di quella odontotecnica in particolare;
- riuscire a riconoscere quale disciplina applicare sulla base dell'analisi delle caratteristiche della società;
- attribuire ad un tipo di attività la forma giuridica più idonea a consentirne lo svolgimento;
- riconoscere gli effetti derivanti da un accordo contrattuale e da un rapporto obbligatorio;
- saper riconoscere eventuali cause di invalidità del contratto partendo da una situazione reale;
- adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che a quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici;
- individuare le principali fonti normative in materia di sicurezza sociale, con particolare riguardo al D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e alle relative misure di tutela;
- applicare la normativa che disciplina la sicurezza e l'ambiente in un laboratorio;
- identificare e applicare soluzioni organizzative del laboratorio a tutela della sicurezza personale e degli altri;
- applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti;
- consultare le fonti legislative di pertinenza;
- saper redigere una certificazione di conformità

CONOSCENZE

- La definizione di diritto commerciale
- L'evoluzione del diritto commerciale nella storia
- Le fonti del diritto commerciale
- L'impresa dal punto di vista economico e dal punto di vista giuridico
- La definizione dell'imprenditore nel codice civile



- La nozione e i caratteri distintivi del piccolo imprenditore
- Le attività agricole e l'imprenditore agricolo
- La natura e la disciplina normativa dell'impresa familiare
- Le attività commerciali e l'imprenditore commerciale
- La disciplina giuridica dell'imprenditore commerciale
- L'iscrizione nel registro delle imprese e la tenuta delle scritture contabili
- La nozione e gli elementi costitutivi dell'azienda
- L'avviamento aziendale
- La disciplina giuridica del trasferimento dell'azienda
- La nozione e la funzione dei segni distintivi dell'impresa
- La disciplina giuridica della ditta, dell'insegna e del marchio
- L'imprenditore artigiano: forma, costituzione, limite dimensionale dell'impresa artigiana
- La professione di odontotecnico
- I requisiti per esercitare la professione di odontotecnico
- L'apertura di un laboratorio odontotecnico
- La società come forma di impresa collettiva
- Le classificazioni delle società
- La nozione e le caratteristiche distintive dei diversi tipi di società di persone
- La disciplina giuridica dei diversi tipi di società di persone
- La costituzione e l'organizzazione della società per azioni
- La società in accomandita per azioni: nozione e disciplina applicabile
- La società a responsabilità limitata: nozione e disciplina applicabile
- Nozione di contratto e analisi dell'art. 1321 c.c.
- Elementi essenziali e accidentali del contratto
- La formazione dell'accordo e gli effetti del contratto
- Nullità e annullabilità del contratto
- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro
- Fonti normative della sicurezza sul lavoro
- Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro
- I fattori di rischio nei laboratori odontotecnici
- Nozione di dispositivo medico
- I dispositivi medici: normativa europea



- La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Diritto e legislazione socio-sanitaria – Quinto anno ottici e odontotecnici” Acquaviva Roberta – Simone per la scuola - ISBN 978-88-914-3465-4

La programmazione di **Diritto e Legislazione socio-sanitaria** è stata realizzata:

a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;

PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Discipline giuridico economiche, piano approvato nella riunione collegiale del 16/10/2021 e pubblicato nel box-web d’Istituto;

b) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- **PARZIALE**, con l’eccezione dell’argomento “La legislazione igienica e ambientale” a causa delle numerose attività che hanno impegnato la classe in orario curriculare (uscite didattiche, viaggi di istruzione, Ed. civica, Didattica orientativa, progetti, visite aziendali, simulazioni delle prove d’Esame, Invalsi) e piccole difficoltà di apprendimento iniziali, legate prevalentemente al non aver più affrontato la materia per 2 anni scolastici consecutivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1 – IL DIRITTO COMMERCIALE E L’IMPRESA 1. Definizione di diritto commerciale 2. L’evoluzione del diritto commerciale nella storia 3. Le fonti del diritto commerciale 4. L’imprenditore e l’impresa 5. La classificazione delle imprese 6. Le diverse tipologie di imprese 7. Lo Statuto dell’imprenditore commerciale 8. L’impresa familiare 9. L’impresa sociale 10. L’azienda	Settembre Ottobre 2023	11	Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l’approfondimento; simulazione e studio di casi reali.



<p>MODULO 2 – L'IMPRESA ARTIGIANA</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'imprenditore artigiano: forma, costituzione, limite dimensionale dell'impresa artigiana2. La professione di odontotecnico3. I requisiti per esercitare la professione di odontotecnico4. L'apertura di un laboratorio odontotecnico	<p>Novembre Dicembre 2023</p>	<p>10</p>	<p>Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento; simulazione e studio di casi reali.</p>
<p>MODULO 3 – LE SOCIETÀ</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il contratto di società e la distinzione tra società di persone e di capitale.2. La responsabilità patrimoniale delle società.3. Le s.s., s.n.c., s.a.s.4. Le s.r.l., s.p.a., s.a.p.a.	<p>Gennaio Febbraio 2024</p>	<p>18</p>	<p>Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento; simulazione e studio di casi reali.</p>



<p>MODULO 4 – LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nozione di dispositivo medico2. I dispositivi medici: normativa europea3. La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico	<p>Marzo 2024</p>	<p>5</p>	<p>Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento; simulazione e studio di casi reali.</p>
<p>MODULO 5 – IL CONTRATTO</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nozione di contratto e analisi dell'art. 1321 c.c.2. Elementi essenziali e accidentali del contratto3. La formazione dell'accordo e gli effetti del contratto4. Nullità e annullabilità del contratto	<p>Marzo Aprile 2024</p>	<p>8</p>	<p>Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento; simulazione e studio di casi reali.</p>



<p>MODULO 6 – LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il sistema normativo di protezione dei lavoratori nel luogo di lavoro 2. Fonti normative della sicurezza sul lavoro 3. Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 4. I fattori di rischio nei laboratori odontotecnici 	Maggio 2024	6	Lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente; esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento; simulazione e studio di casi reali.
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I e II PERIODO</p> <p>Argomenti per nuclei: COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ SVILUPPO SOSTENIBILE ○ CITTADINANZA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "SAMBA" • Lettura e commento guidato degli artt. 10-11 della Costituzione. • Distinguere i concetti di profugo, clandestino, rifugiato richiedente asilo. • Conoscere i diritti dei migranti nella legislazione e il mancato rispetto nella società italiana. • Conoscere i diritti dei migranti nella legislazione internazionale ed europea. 	Tutto l'anno	5	Lezione dialogata; debate; cooperative learning; peer to peer; compito di realtà.

METODOLOGIE

Il metodo didattico adottato per lo svolgimento di ogni modulo si è così articolato:

- introduzione dell'argomento con un caso pratico;
- lezione partecipata o dialogata con il supporto di materiale in formato digitale realizzato o selezionato dalla docente;



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- spazio dedicato agli interventi degli studenti sia per chiarire eventuali dubbi sia per commentare in modo pertinente le conoscenze veicolate con esempi ed esperienze personali;
- esercitazioni per il consolidamento delle conoscenze e l'approfondimento;
- valutazione degli apprendimenti.

MATERIALI DIDATTICI

- libro di testo;
- lavagna;
- materiale didattico predisposto dall'insegnante;
- registro elettronico;
- mappe concettuali ed esercizi riepilogativi;
- testi legislativi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Prove scritte strutturate
- Interrogazioni scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali per il recupero delle carenze formative
- Relazioni e presentazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF)

I livelli di conoscenze, di competenze e di capacità raggiungibili dagli studenti per un giudizio di sufficienza o di eccellenza sono i seguenti:

- nelle prove strutturate a punteggio i docenti hanno deciso di assegnare la sufficienza allo studente che produce il sessanta per cento di risposte corrette e l'eccellenza allo studente che raggiunge il massimo del punteggio;
- per le prove orali e le relazioni scritte i docenti si atterranno alla sotto-indicata griglia da loro predisposta.



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283



pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO
Acquisizione consapevole ed organizzata di nozioni, termini concetti e regole, procedure, metodi, tecniche applicative. Esposizione delle conoscenze	Utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi	Rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di: - esprimere valutazioni motivate - compiere analisi in modo autonomo - affrontare situazioni nuove	
approfondite, integrate da ricerche ed apporti personali	<ul style="list-style-type: none"> esposizione esauriente e critica piena padronanza dei registri linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> critiche e creative con apporti disciplinari e interdisciplinari saper applicare in modo autonomo e critico, conoscenze e competenze alla realtà personale e sociale. 	10
approfondite e consolidate	<ul style="list-style-type: none"> esposizione corretta e lucida linguaggio specifico e ricchezza lessicale prontezza nell'elaborazione di quanto appreso 	<ul style="list-style-type: none"> critiche e valutative collegamenti interdisciplinari confronti nell'ambito della disciplina 	9
puntuali e consapevoli, tali da evidenziare una comprensione sicura degli argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> esposizione corretta e fluida impostazione coerente e ben organizzata dei contenuti linguaggio specifico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> individuazione autonoma dei collegamenti tra contenuti disciplinari argomentazione motivata 	8
ben articolate negli aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> esposizione corretta e lineare impostazione adeguata utilizzo della terminologia di base 	<ul style="list-style-type: none"> individuazione prevalentemente autonoma dei collegamenti disciplinari corretto utilizzo del linguaggio disciplinare 	7
essenziali degli argomenti svolti	<ul style="list-style-type: none"> esposizione semplice linguaggio corretto, ma non sempre specifico lievi errori di impostazione 	<ul style="list-style-type: none"> individuazione dei contenuti essenziali su sollecitazione dell'insegnante 	6
Solo mnemoniche superficiali e generiche	<ul style="list-style-type: none"> esposizione incerta con ripetizioni ed errori nelle strutture linguaggio non sempre adeguato errori di impostazione 	<ul style="list-style-type: none"> comprensione incerta dei contenuti disciplinari capacità argomentativa modesta e limitata 	5
superficiali ed incomplete	<ul style="list-style-type: none"> esposizione stentata, poco corretta assenza del lessico specifico gravi errori di impostazione 	<ul style="list-style-type: none"> scarsa comprensione dei contenuti disciplinari carente capacità argomentativa 	4
frammentarie e assai lacunose	<ul style="list-style-type: none"> esposizione disordinata ed incoerente linguaggio molto scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> manca di comprensione dei contenuti disciplinari e degli argomenti svolti 	3
totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti evidente copiatura nella verifica scritta rifiuto di sottoporsi a verifica scritta o orale, consegna del foglio in bianco	<ul style="list-style-type: none"> nulle o non verificabili 	<ul style="list-style-type: none"> nulle o non verificabili 	1-2



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
23.10.2023	Prova scritta semi-strutturata
30.11.2023	Prova scritta
29.02.2024	Prova scritta semi-strutturata
25.03.2024	Simulazione II prova – Tipologia B
18.04.2024	Prova scritta semi-strutturata
03.05.2024	Simulazione II prova – Tipologia C

Este, li 08/05/2024

Firma Docente

Prof.ssa Ilaria Filon



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
odontotecnico**

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	x 5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: SABRINA PANDOLFI

DISCIPLINA: ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 8

Data: 08 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a lavorare in laboratorio in modo consapevole e in sicurezza, utilizzando i DPI. Hanno imparato a riflettere in modo critico sulle proprie conoscenze e a trasferire nella pratica, durante le ore di didattica laboratoriale, i concetti teorici appresi in classe.

ABILITÀ

Hanno imparato:

- Ad applicare il protocollo di lavoro della messa in muffola, zeppatura e rifinitura della PTM;
- A sviluppare i modelli con monconi sfilabili in accu-trac, a preparare i monconi mettendo in evidenza la linea di chiusura con tecnica ditching, a realizzare una modellazione ridotta, a realizzare l'impernatura e a mettere in cilindro;
- Stratificare la ceramica sulla struttura in metallo.

Sanno descrivere il lavoro svolto in laboratorio attraverso relazioni scritte, indicando il protocollo di lavoro e le caratteristiche dei materiali utilizzati nelle lavorazioni. Gli alunni, dunque, sanno lavorare in modo consapevole i materiali coinvolti nei protocolli di lavoro sopra descritti.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i protocolli di lavoro della protesi mobile, della protesi fissa in metallo-ceramica, delle protesi a supporto implantare e la progettazione tramite CAD.

Gli studenti conoscono il funzionamento della muffola e del forno da ceramica.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Laboratorio odontotecnico" Andrea De Benedetto–Luigi Galli Zanichelli ISBN 978-88-08-26595-1

La programmazione di **ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO** è stata realizzata:

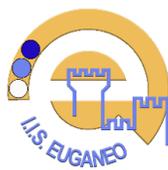
a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;

X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Chimica, Biologia, Igiene, Fisica, Psicologia, piano approvato nella riunione collegiale del 6/10/2021 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **COMPLETO,** rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;



x PARZIALE, con l’eccezione degli argomenti “ortodonzia” per recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, in particolare messa in muffola, zeppatura e rifinitura della protesi mobile totale. Si auspica di introdurre l’ortodonzia entro la fine del mese di maggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

-Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
PROTESI MOBILE TOTALE	Settembre 2023		Laboratori ale
PROTESI MOBILE TOTALE	Ottobre Novembre Dicembre 2023		Laboratori ale
U.D.A. “IL VALORE DEL SORRISO” Allineamento tridimensionale degli elementi dentali per un corretto montaggio dei denti preformati in protesi mobile totale e per la corretta stratificazione della ceramica sulla struttura in metallo.	Durante tutto l’anno		Laboratori ale
PROTESI FISSA: FUSIONE A CERA PERSA	Gennaio Febbraio 2024		Laboratori ale
PROTESI FISSA: STRATIFICAZIONE DELLA CERAMICA SULLA STRUTTURA IN METALLO.	Marzo Aprile 2024		Laboratori ale
PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE	Aprile Maggio		Lezione partecipat a
CAD CAM	Maggio		Lezione partecipat a



INTRODUZIONE ORTODONZIA	FINE MAGGIO	Lezione frontale
		Laboratori ale

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE

- Lezione frontale partecipata con supporto di power point;
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche in laboratorio con produzione finale di manufatti protesici.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Laboratorio odontotecnico, autori Andrea De benedetto - Luigi Galli;
- Orario settimanale di laboratorio (queste ore settimanali sono state utilizzate anche per la parte teorica): 8 ore;
- Attrezzature: strumenti e macchinari di laboratorio;
- DPI;
- Spazi: aula, laboratorio odontotecnico;
- Tecnologie audiovisive: lavagna multimediale per proiezione power point di supporto alle lezioni teoriche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: prove scritte, verifiche orali, prove pratiche di laboratorio.

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte semistrutturate
- Verifiche scritte a domande aperte
- Relazione su protocolli di lavoro
- Test a risposta multipla
- Prove pratiche di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
27/10/2023	Verifica scritta semistrutturata
5/12/2023	Prova pratica
19/12/2023	Verifica scritta semistrutturata
01/03/2024	Relazione su protocollo di lavoro
26/03/2024	Verifica scritta a domande aperte
Data da definire	Interrogazioni orali
Data da definire	Test a risposta multipla



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <http://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283



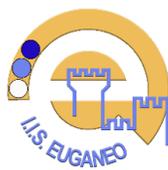
Data da definire

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it

Prova pratica

Este, li 08/05/2024

Firma del Docente
prof.ssa Pandolfi Sabrina



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

INDIRIZZO: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI

SANITARIE: ODONTOTECNICO

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED ELETTROTECHNICA ARTICOLAZIONE “ELETTROTECHNICA”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	ODONTOTECNICO	5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: LUIGI TROIANI

DOCENTE (compresente): RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

COMPRESSENTE : PROF.SSA MAURA BRIGATO

**DISCIPLINA: ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO ORE N.5
(2+3)**

**DISCIPLINA: SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO:5 (3+2)**

Data: 08 Maggio 2024

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Hanno imparato a predisporre il corretto uso dei materiali protesici per la costruzione di protesi, a interagire con lo specialista odontoiatra e aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. Sanno discretamente applicare le metodologie e le tecniche nella gestione dei protocolli di lavorazione, le conoscenze biomeccaniche, fisiche e chimiche per la realizzazione di un manufatto protesico;

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di individuare le criticità dei materiali e dei dispositivi protesici per ottimizzarli alle forze masticatorie e ai fluidi nel cavo orale; valutare i risultati di lavorazione e riconoscere i difetti di produzione, comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali. Sanno lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno applicare la normativa a salvaguardia dell'ambiente, dei principi igienico-sanitari, della sicurezza. Sanno utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale e descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi e dei materiali dentari indicandone le possibilità di impiego. Sanno descrivere i materiali ceramici, polimerici e compositi ed individuare il più idoneo per una perfetta integrazione nel cavo orale. Individuare le cause della corrosione nel cavo orale, prevenire il fenomeno della corrosione dei materiali metallici impiegati in campo dentale e individuare i necessari accorgimenti. Gestire lavorazioni CAD.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono i corretti materiali per la costruzione dei dispositivi protesici e la strumentazione tecnologica del laboratorio odontotecnico.

Gli studenti conoscono i protocolli di:

- sicurezza del laboratorio odontotecnico,
- Protocollo progettazioni CAD dentale

Corrosione dei materiali metallici; Chimica ed elettrochimica della corrosione in campo dentale; Passivazione e trattamenti per limitare i fattori di rischio della corrosione

- Protocolli di realizzazione dei dispositivi protesi con: materiali polimerici, materiali compositi, materiali ceramici (tecnica CAD-CAM in zirconia, ceramica integrale e metallo-ceramica).



CAD -DENTALE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO.

“Scienza Dei Materiali Dentali” Vol.I e Vol. II, Simionato, Editore Piccin

La programmazione di Scienze Dei Materiali Dentali e Laboratorio è stata realizzata:

- a) Seguendo un:
- o **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
 - o **x PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Scientifico-Chimica-Biologia-Igiene-Fisica-Odontotecnica-Servizi Sanita’ e Assistenza, piano approvato nella riunione collegiale del 11/09/2023 e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- b) in modo:
- o **x COMPLETO,** rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - o **PARZIALE,** con l’eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1: SICUREZZA Sicurezza nel laboratorio odontotecnico: norme di sicurezza nell’utilizzo delle sostanze , attrezzature, strumentazione.	Durante tutto l’anno		Lezione frontale



<p>MODULO 2: Materiali polimerici.</p> <p>Materiali compositi. Generalità, struttura e classificazione dei compositi, compositi rinforzati con particelle, compositi rinforzati con fibre. Materiali polimerici. Composizione generale; Caratteristiche fisiche, meccanismi di polimerizzazione e fotoindurimento; Retrazione da polimerizzazione; Resistenza all'usura, alla flessione e compressione, assorbimento d'acqua, campi d'impiego.</p> <p>Resine composite per protesi: Generalità,; Composizione delle resine composite rinforzate con particelle, Resine composite restaurative (dirette-indirette); Resine composite indirette per CAD-CAM; Protesi fissa in metallo resina; Resine composite rinforzate con fibre. Protocolli di lavorazione.</p>	<p>Settembre Ottobre 2023</p>	<p>23</p>	<p>Lezione frontale partecipata , brainstorming</p>
<p>MODULO 3: Polimeri per basi protesiche</p> <p>Materiali a base di polimeri per protesi Polimeri per basi protesiche, Principali fasi per la realizzazione di una protesi totale, requisiti generali dei materiali; Resine acriliche a base di polimetilmetacrilato termopolimerizzabile (polvere, liquido, proprietà generali, densità, proprietà meccaniche e termiche, monomero residuo). Proprietà chimiche e biologiche delle resine a base di PMMA, , proprietà ottiche, assorbimento d'acqua, adesione ad altri materiali. Resine ipoallergeniche, resine fotopolimerizzabili a base di uretano dimetacrilato. Formatura per compressione (preparazione della forma, preparazione del miscuglio monomero -polimero; formatura del miscuglio di resina; polimerizzazione della base protesica).Formatura per iniezione. Rifinitura delle basi protesiche. Considerazioni generali sulle basi in resina acrilica. Ribasatura delle protesi, riparazione delle basi protesiche, cura delle protesi con basi in resina acrilica, materiali a base di polimeri per protesi parziali rimovibili senza ganci metallici, polimeri ed elevate prestazioni. Considerazioni generali sulle basi in resina acrilica Denti artificiali in resina- confronto tra proprietà dei denti in resina e denti in ceramica-resine fotopolimerizzabili per usi generali. Protocolli di lavorazione.</p>	<p>ottobre novembre dicembre 2023</p>	<p>21</p>	<p>Lezione frontale partecipata , brainstorming</p>



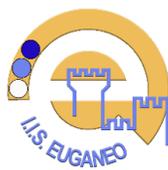
<p>MODULO 4: Ceramica e metallo ceramica dentale ED. CIVICA: riflessione guidata sulla violenza di genere.</p> <p>Generalità; Classificazione delle ceramiche dentali (principalmente vetrose, vetrose con rinforzi cristallini, policristalline,); Mordenzabilità. Classificazione delle protesi in ceramica e parzialmente in ceramica (metallo-ceramica, ceramica integrale, ceramica stratificata, ceramica monolitica). Lavorazioni delle ceramiche dentali e fornitura (modellazione manuale degli impasti e loro cottura, pressatura a caldo, CAD-CAM). Norme sulle ceramiche dentali. Metodi di rinforzo delle ceramiche dentali (resistenza meccanica delle ceramiche dentali, principali metodi di rinforzo, valutazione della resistenza meccanica).Classificazione in base alla tecnica di lavorazione (ceramiche per metallo-ceramica, per restauri in ceramica integrale). Classificazione in base alla temperatura di cottura. Classificazione in base alla composizione (vetroceramiche feldspatiche, rinforzate con leucite e disilicato di litio, disilicato di litio e zirconio, alla fluoroapatite, allumina, zirconia).</p> <p>Zirconia: generalità, polimorfismo, tenacizzazione indotta da trasformazione, zirconia tetragonale policristallina. Adesione zirconi-ceramica e compatibilità, adesione zirconia resina.T rattamento termico di rigenerazione. Zirconia traslucida. Restauri con ceramica di rivestimento prodotta con tecnica CAD-CAM. Degradazione a bassa temperatura, fenomeno dell'invecchiamento. Zirconia in implantologia. Protocolli di lavorazione.</p> <p>Principi costruttivi delle protesi in ceramica- protocolli di lavorazione: frattura di corone singole e protesi a ponte, condensazione, cottura e rifinitura delle ceramiche.</p> <p>Ceramiche per metallo-ceramica: Leghe per metallo-ceramica(nobili e non nobili, titanio). Legame tra metallo e ceramica (meccanico e chimico). Protocollo di lavorazione: forma della struttura metallica, costruzione della protesi in metallo-ceramica (costruzione della sottostruttura metallica, applicazione della ceramica, cottura e rifinitura), margini gengivali delle corone in metallo-ceramica, condizionatori superficiali. Difetti nelle protesi in metallo ceramica, fatica statica delle ceramiche dentali vetrose, shock termico delle ceramiche dentali. Riparazioni dei restauri in ceramica e metallo-ceramica (intraorali, extraorali). Denti artificiali in ceramica, Stabilità chimica intraorale e abrasività delle ceramiche dentali. Linee guida per l'impiego delle ceramiche dentali.</p>	<p>Dicembre gennaio febbraio marzo aprile 2023- 2024</p>	<p>40</p>	<p>Lezione frontale partecipata , brainstorming laboratorial e</p>
--	--	-----------	---



<p>MODULO 5: la corrosione dei materiali impiegati in campo dentale: La corrosione dei materiali dentali corrosione dei materiali. -classificazione e morfologia dei fenomeni corrosivi. -corrosione a umido. -corrosione in ambiente biologico. -condizioni che favoriscono la corrosione nella cavità orale. -prevenzione della corrosione dei materiali metallici dentali</p>	Marzo-aprile maggio 2024	12	Lezione frontale partecipata , brainstorming
<p>MODULO 6: CAD dentale Dental Cad: - esercizi di modellazione CAD 3D corone singole. - progettazione di corone singole, definizione dei margini di chiusura, piano oclusale, modellazione, verifica dei rapporti con antagonisti e superfici prossimali</p>	Febbraio marzo maggio 2023-2024	11	laboratoriale
<p>- Presentazione alla classe della Piattaforma Unica del MIME. - Didattica orientativa : Girls go circular, attività online. -ASSORIENTA. "ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE MEDICO-SANITARIE" - Simulazione prima prova esame di Stato 08/02/2024 - Viaggio di istruzione. - PROVE INVALSI - Simulazione seconda prova esame di Stato 11/04/2024 - Esperto in cattedra Gioachin Giovanni: "Ceramica dentale" -Esperto in cattedra Dr. Stefano Spigolon ELABORATO di EDUCAZIONE CIVICA "IMMIGRAZIONE E SALUTE DEL CAVO ORALE" U.D.A <i>"La felicità attraverso il sorriso"</i></p>	Durante tutto l'anno 2023-2024	21 5	laboratoriale
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA (selezionare secondo le scelte attuate) – I PERIODO Argomenti per nuclei: o x COSTITUZIONE o SVILUPPO SOSTENIBILE o CITTADINANZA DIGITALE</p>	gennaio 2024	5	Frontale

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata,
brainstorming,
gruppi di lavoro,
attività di recupero e sostegno in itinere
Correzione di esercizi proposti.
studio autonomo



MATERIALI DIDATTICI

utilizzo di schede di sintesi e materiale integrativo fornito in classe.

Libro di testo

Appunti

Apparecchiature e materiali di laboratorio, Dispositivi digitali, software CAD dentale (DentalCAD)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Simulazione seconda prova Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
12-10-2023	Scritta- docente compresente
07-12-2023	Scritta -docente compresente
22-01-2024	Scritta- docente compresente
07-03-2024	Scritta -docente compresente
22-04-2024	Scritta -docente compresente
12-10-2023	Scritta- docente
11-12-2023	Scritta- docente
08-04-2024	Scritta docente
11-04-2024	Simulazione seconda prova E.S
Prova con data da definire	Scritta- docente

Este, li 08/05/2024

Firma del Docente

Luigi Troiani

Firma Docente Compresente

Maura Brigato



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE

declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2023-2024

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

ODONTOTECNICO

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	x 5AOF



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: prof.ssa BENEDETTA RISINO

DISCIPLINA: GNATOLOGIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE (COMPRESENZA): PROF.SSA BRIGATO MAURA.

DISCIPLINA: ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO (ORE n.1)

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3 (1+2)

Data: 08 Maggio 2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli alunni sanno utilizzare in maniera sufficiente le conoscenze acquisite per:

- Effettuare collegamenti e rintracciare relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese
- Utilizzare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati e tecniche efficaci
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, della biomeccanica e della tecnica di realizzazione di una Protesi Totale Mobile (PTM), protesi scheletrata, protesi a supporto implantare, protesi parziale mobile (PPM).
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per individuare le problematiche inerenti le patologie del cavo orale e proporre le relative soluzioni protesiche. Sapere inoltre il concetto di malattia e i fattori eziologici che ne determinano l'insorgenza.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per creare competenze professionali nel campo di lavoro odontotecnico: selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

COMPETENZE (DOCENTE- COMPRESENZA)

Gli studenti hanno imparato a:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo (n. 1);
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico e applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, per la realizzazione di manufatti protesici (protesi a supporto implantare, protesi fissa, dispositivi ortodontici) (n. 2);
- stabilire i comportamenti corretti per prevenire le malattie del cavo orale e operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente (n. 6).

ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado in modo SUFFICIENTE di:

- Saper definire e classificare la PTM, individuando i principi alla base della tenuta e della biomeccanica del prodotto affinché possa essere idoneo al trattamento del paziente edentulo;



- Saper classificare le protesi mobili parziali in base alle caratteristiche costruttive, definendo la tipologia di appoggio e le parti e fasi che portano alla costruzione dello scheletrato.
- Saper identificare gli impianti dentali, i criteri di classificazione, i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo della protesi implantare, elencando i principi biomeccanici di base che determinano la buona riuscita dell'intervento, le fasi dell'osteointegrazione ed i principali mezzi di indagine diagnostica per la verifica della compatibilità.
- Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale e interagire con lo specialista odontoiatra collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Saper definire il concetto di malattia e fattore eziologico, distinguendo e descrivendo le principali patologie del cavo orale.

ABILITÀ (DOCENTE-COMPRESENZA):

Gli studenti sono in grado di:

- adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali;
- descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni, sintetizzare e collegare gli argomenti dei vari moduli didattici;
- applicare i concetti teorici e trasferirli nelle progettazioni protesiche;
- analizzare dei casi reali e saper proporre delle soluzioni;
- utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale e interagire con lo specialista odontoiatra collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

CONOSCENZE

Gli allievi conoscono in modo sufficientemente adeguato:

- La principali tipologie di supporto ortodontico, i tipi di intervento, le terapie, il piano di terapia individualizzato il paziente.

CONOSCENZE (DOCENTE- COMPRESENZA):

- Gli studenti conoscono le caratteristiche biomeccaniche dei dispositivi protesici fissi, implantari e ortodontici.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Fondamenti di Gnatologia", A. De Benedetto et al., 2^a ed., Franco Luciano Editore

LABORATORIO ODONTOTECNICO, Vol. 2; A. De Benedetto – L. Galli; Editore: Franco Lucisano

La programmazione è stata realizzata

a) Seguendo un:

PIANO PROPRIO

X PIANO DI DIPARTIMENTO: programmazione adattata di concerto con i docenti di indirizzo della classe e di compresenza. La programmazione della compresenza è stata effettuata invece secondo un PIANO PROPRIO concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto.



b) in modo:

COMPLETO:

Si sottolinea che durante il presente a.s., nella classe 5AOF, causa assenza per malattia della docente titolare della disciplina di Gnatologia, vi sia stato l'avvicendamento di diversi insegnanti supplenti (Ottobre-Gennaio). L'ultima parte della programmazione è, inoltre, stata svolta con dedito impegno dagli studenti stessi tramite studio autonomo (Aprile-Maggio).

PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti...

La programmazione è stata realizzata dal docente, compresenza di Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico, seguendo un:

PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento Scientifico-Chimica-Biologia-Igiene-Fisica-Odontotecnica-Servizi Sanita' e Assistenza, piano approvato nella riunione collegiale del 11/09/2023 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

a causa di difficoltà dovute all'alternarsi di docenti supplenti si è ritenuto opportuno, per una regolare e proficua attività didattica, seguire la programmazione di Dipartimento.

a) in modo:

c) **COMPLETO;**

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(adattare alle proprie esigenze, inserire anche le attività trasversali svolte per Educazione Civica)

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
1. Ripasso degli argomenti svolti durante il quarto anno	Settembre 2023	9 h	Lezione partecipata+ flipped classroom
2. Biomeccanica della protesi fissa (U.10)	Ottobre 2023	12 h	Lezione frontale con lettura testo
3. La protesi totale mobile (U.11)	Novembre- Dicembre 2023	12 h	Lezione partecipata
ATTIVITA' DI RIPASSO/DELUCIDAZIONE SULLE TEMATICHE SVOLTE CON I DOCENTI SUPPLENTI	Gennaio 2024	4 h	Lezione partecipata



4. La protesi parziale mobile (U.12)	Gennaio- Febbraio 2024	8 H	Lezione partecipata
5. Il piano di trattamento personalizzato (U.9)	Febbraio- Marzo- 2024	8 H	Lezione partecipata+ flipped classroom
6. Le patologie del cavo orale (U.14)	Aprile/ Maggio 2024 N.B. tale modulo viene svolto in autonomia dagli studenti durante l'assenza per malattia della docente	12 H	Flipped classroom e studio autonomo
RIPASSO MODULI Ripasso di tutti i moduli con collegamenti interdisciplinari in preparazione al colloquio orale dell'esame di Stato.	Maggio 2024 (svolto da docenti di indirizzo)		



<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA - UDA</p> <p>Argomenti per nuclei:</p> <p>X COSTITUZIONE</p> <p>o SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>o CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>“Migrazioni internazionali e l’accoglienza dei rifugiati”: migrazioni, danno o risorsa? Come le migrazioni hanno impattato sul mondo della “associazioni del dono” sviluppo di una locandina/brochure su un’associazione d’elezione (FIDAS, AIDO, ADMO,...)</p>	<p>Marzo 2024</p>	<p>3 H</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Cooperative learning</p>
--	-------------------	------------	--

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL DOCENTE (COMPRESENZA) PROF.SSA MAURA BRIGATO:</p> <p>Si è valorizzata la parte pratica (protocolli di lavorazione), con approfondimenti tecnologici in relazione alle patologie e la cura dei vizi gnatologici del cavo orale.</p>			
<p>MODULO: Sicurezza</p> <p>Norme di sicurezza nell’utilizzo delle sostanze , attrezzature, strumentazione.</p>	<p>Tutto l’anno</p>		
<p>MODULO: biomeccanica della protesi fissa</p> <ul style="list-style-type: none"> - pilastri di denti naturali e implantari, parti fisse di protesi combinate. - Preparazione dei pilastri, progettazione della protesi. - Classificazione delle protesi fisse (corone singole, corone parziali, perni moncone, Richmond, cappette radicolari, ponti cut back, barre e Toronto) - Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi. 	<p>Ottobre Novembre Dicembre Gennaio 2023</p>	<p>14</p>	<p>Lezione frontale partecipata Brainstorming.</p>
<p>MODULO: biomeccanica della protesi a supporto implantare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianti dentali-Siti implantari. - Biocompatibilità e osteointegrazione. - Classificazione degli impianti.-Carico immediato e differito. - Biomeccanica della protesi a supporto implantare. - Alloggiamento passivo. - Protesi fisse a supporto implantare. - Protei mobili a supporto implantare. 	<p>Gennaio Febbraio Marzo 2024</p>	<p>8</p>	<p>Lezione frontale partecipata Brainstorming.</p>



<p>MODULO: ortodonzia</p> <p>- Ortodonzia e odontotecnica - Ortognatodonzia. - Normocclusione - Classificazione di Angle e Andrews (chiavi di occlusione). - Movimenti possibili in ortognatodonzia (forze ,ancoraggio e resistenza). - Classificazione dei dispositivi ortodontici. - Placche diagnostiche e terapeutiche (bite, tipi di bite e scopi funzionali)</p> <p>U.D.A “La felicità attraverso il sorriso”</p>	<p>april maggio 2024</p> <p>Durante tutto l'anno</p>	<p>3</p>	<p>Lezione frontale partecipata Brainstorming.</p>
<p>MODULO: CAD Dental Cad: esercizi di modellazione CAD 3D corone singole.</p>	<p>Marzo</p>	<p>1</p>	<p>laboratoriale</p>

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione frontale partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro.

attività di recupero e sostegno in itinere.

Brainstorming. Svolgimento in classe e a casa di esercizi graduati in difficoltà.

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero discussione di casi;

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

Slides in ppt resi disponibili nel RE e supporti guidati per gli argomenti svolti dai docenti non titolari.

Software CAD (dental-cad).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali e presentazioni ppt
- Verifiche scritte
- Analisi di casi
- Compito di realtà
- Simulazione seconda prova Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



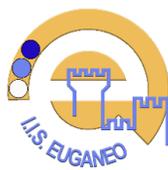
Data	Tipo di prova
14-12-2023	Scritta (docente-compresenza)
21-03-2024	Scritta (docente-compresenza)
11-04-2024	Simulazione seconda prova E.S
Si prevede una prova scritta a fine maggio (data da definire)	Scritta (docente -compresenza)

In allegato la simulazione della seconda prova del' 11 04 2024

Este, li 08/05/2024

Firma del Docente
Risino Benedetta

Firma del Docente compresente
Brigato Maura



Allegato B

NUOVI PROFESSIONALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
odontotecnico**

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “Elettrotecnica”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	x 5AOF

RIFORMA NUOVI PROFESSIONALI

Legge n. 296/2006 - D.Lgs n. 61/2017 – D.M. n. 92/2018

I CODICI SIDI – I CODICI ATECO - GLI INSEGNAMENTI – I QUADRI ORARIO

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE – **PECUP**

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI



COORDINATORE: ELISA FINCO

NUMERO STUDENTI: 4 MASCHI; 10 FEMMINE

PEI non presenti

PDP presenti

Data: 08 Maggio 2024

I NUOVI PROFESSIONALI

Il Decreto legislativo D. Lgs n. 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, in raccordo con quelli dell’istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite “scuole territoriali dell’innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica”. Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l’apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell’articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di **apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento**. Il sistema dell’istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l’economia del Paese per un “saper fare” di qualità comunemente denominato “Made in Italy”, nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L’assetto didattico/organizzativo dell’istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall’aggregazione, nel biennio, delle discipline all’interno degli assi culturali caratterizzanti l’obbligo di istruzione e dall’aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall’utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l’apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall’organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità



acquisite e la misura in cui lo studente e lo studente abbiano maturato le competenze attese;

- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro.

Gli indirizzi presenti nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Euganeo" sono

- **IP 13 - Industria e artigianato per il Made in Italy** (ATECO M-74) classe QUINTA non presente nell'as 2023-2024;
- **IP 14 - Manutenzione e Assistenza tecnica** con le seguenti declinazioni:
 - Manutenzione e diagnostica dei mezzi di trasporto (ATECO G45.2);
- **IP 19 Servizi per la Sanita' e Assistenza Sociale** (ATECO Q 86-87-88)
- **IP 20 Servizi per la Sanita' - Articolazione Odontotecnico** (ATECO C-32).

Per tutti gli indirizzi si sono consolidati negli anni proficue e significative collaborazioni con le associazioni di categoria e aziende del territorio nell'ottica di un costante dialogo collaborativo e per la realizzazione di progetti condivisi.

CODICI SIDI E ATECO DELL'ISTITUTO

1. **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (nell'A.S. 2023-2024 non è presente la classe QUINTA)**

COD SIDI – IP 13 - COD ATECO M-74 (ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE)

2. **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

COD SIDI - IP 14 (MM) - COD ATECO G-45.2 (MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI)

3. **SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA**

COD SIDI IP 19 - COD ATECO Q-86 (ASSISTENZA SANITARIA) Q 87 (SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE) Q 88 (ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE)

4. **SERVIZI PER LA SANITA' – ARTICOLAZIONE ODONTOTECNICO**

5. **COD SIDI - IP 20 - COD ATECO C-32 (ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE)**

SERVIZI PER LA SANITA' ART. ODONTOTECNICO

CODICE SIDI IP 20 – CODICE ATECO C-32 (ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE)

ALL 2-L DM 92/2018



Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico” possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell’allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell’indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Area generale

Competenza di riferimento	
1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi



11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue le seguenti

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

Competenza n. 1	Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo
Competenza n. 2	Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
Competenza n. 3	Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
Competenza n. 4	Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
Competenza n. 5	Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
Competenza n. 6	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

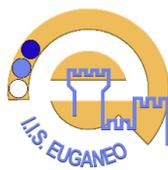


PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

TITOLO	Materie coinvolte
Il sorriso, salute e benessere * (UDA)	Italiano, storia, inglese, scienze dei materiali, gnatologia, laboratorio, matematica
La malattia	Italiano, storia, inglese, scienze dei materiali, gnatologia, laboratorio, diritto sanitario,
I diritti nel mondo moderno e contemporaneo	Italiano, storia, inglese, ed. Civica, diritto sanitario
Identità genere, libertà *(UDA)	Italiano, storia, inglese, ed. Civica, diritto sanitario
Diritti, moralità, etica	Italiano, storia, inglese, ed. Civica, diritto sanitario
Lavoro come partecipazione sociale	Italiano, storia, inglese, ed. Civica, diritto sanitario, LTE
Il tempo, la memoria, il ricordo	Italiano, storia, ed. Civica, motoria

* Le Uda sono presenti nella programmazione di classe

Data: 08 Maggio 2024



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
odontotecnico**

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTROTECNICA”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	x 5AOF



COORDINATORE: ELISA FINCO

NUMERO STUDENTI: 4 MASCHI; 10 FEMMINE

PEI non presenti

PDP presenti

Data: 08 Maggio 2024

TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. È in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.



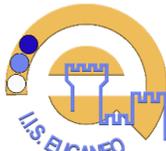
1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2022-2023 sono state realizzate due SIMULAZIONI D'ISTITUTO di PRIMA PROVA: la prima in data 15 FEBBRAIO 2023, la seconda in data 13 APRILE 2023, concordate e deliberate all'interno del Dipartimento di Umanistico di Lettere.

Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:

➤ TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	GRAVE CARENZA	CARENZA	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	
LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi ▪ -uso corretto ed efficace della punteggiatura	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace
CULTU	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
 Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283



R A	dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	PUNTI / 40
		1	2	3	4	5	
INDICATORI TIPOLOGIA A							
-Rispetto dei vincoli posti: lunghezza, forma di restituzione del testo (parafasi o riassunto)		Gravemente lacunosi e imprecisi	Con numerose imprecisioni e/o lacune	Sostanzialmente corretti e con qualche lacuna	Esaurienti, precisi con lievi approssimazioni	Perfettamente esaurienti e corretti	
		3-4	5-6	7-8	8-9	10-11	
-Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile		Incomprensione del testo	Comprensione parziale e incerta	Comprensione essenziale del testo	Comprensione completa	Comprensione esauriente e puntuale	
		3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Assente o, se presente, decisamente incompleta	Incompleta e/o superficiale	Alcune imprecisioni, ma sostanzialmente esauriente	Complessivamente adeguata ed esauriente	Completa, puntuale ed approfondita	
		Assenza di apporti interpretativi	Apporti interpretativi poco riconoscibili	Interpretazione presente, ma superficiale	Evidente, articolata in modo chiaro	Approfondita, con apporti originali	
-Interpretazione corretta ed articolata del testo							

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____
 PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____ / 20
 Firma della Commissione: _____
 Firma del Presidente: _____

➤ TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	GRAVE CARENZA	CARENZA	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
	2-3	4-5	6	7-8	9-10	
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
-Coesione e coerenza						



TES TO	testuali	pdis026002@istruzione.it - pdis026002@istruzione.it					PUN TI/ 40
		Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	
L I N G U A	- C o r r e t t e z z a grammaticale: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ortografia, ▪ morfosintassi, ▪ uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	- Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
C U L T U R A	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	
INDICATORI TIPOLOGIA B		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		Mancanza completa	Individuazione parziale e/ o confusa	Sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione	Nell'insieme completa e precisa	Esauriente e puntuale, inclusi aspetti meno evidenti	
		5-6	7-8	9	10-12	14-15	
		Percorso decisamente incongruente e sconnesso	Percorso poco articolato e impreciso	Percorso semplice ed essenziale	Percorso complessivamente coerente ed esauriente	Percorso condotto con assoluta coerenza ed efficacia	
		5-6	7-8	9	10-12	14-15	
		Decisamente lacunosi e scorretti	Poco riconoscibili ed imprecisi	Essenziali, ma nell'insieme corretti e pertinenti	Ampi e approfonditi	Ampi e approfonditi, significativi e originali	



CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____/20

Firma della Commissione: _____

Firma del Presidente: _____

➤ TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI		GRAVE CARENZA	CARENZA	ACCETTABILITÀ	SICUREZZA	PIENA SICUREZZA	PUNTI / 60
		2-3	4-5	6	7-8	9-10	
TESTO	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scorretta e lacunosa	Imprecisa, disordinata e carente	Parziale, ma complessivamente adeguata	Sicura, ordinata e appropriata	Curata, efficace ed originale	
	-Coesione e coerenza testuali	Molto carenti e scorrette	Approssimative, con incongruenze	Nell'insieme accettabile per coerenza, anche se non sempre coeso	Presenza di un'idea centrale, uso corretto dei connettivi	Sicura coerenza sul piano logico, uso efficace dei connettivi	
LINGUA	-Correttezza grammaticale: ▪ ortografia, ▪ morfosintassi, ▪ uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori su tutti i livelli punteggiatura inappropriata	Evidenti errori su alcuni livelli punteggiatura a tratti inappropriata	Alcune non gravi incertezze su alcuni livelli punteggiatura nel complesso appropriata	Sostanzialmente corretto su tutti i livelli	Sicuro su tutti i livelli punteggiatura appropriata ed efficace	
	-Ricchezza e padronanza lessicali	Lessico decisamente povero e inappropriato	Lessico generico e ripetitivo, talvolta inadeguato	Lessico nel complesso adeguato all'intenzione comunicativa	Lessico ampio e appropriato all'intenzione comunicativa	Lessico ricco ed efficace	
	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Decisamente limitate e molto carenti	Superficiali e incomplete	Nel complesso corrette, anche se non approfondite	Precise ed esaurienti	Dettagliate, esaurienti e significative	

Istituto di Istruzione Superiore



“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283



CULTURA	culturali -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	pdis026002@istruzione.it - pdisc					PUNTI / 40
		Assenti o assai limitati	Accennati, carenti	Presenti, nell'insieme pertinenti, ma generici	Adeguatamente e sostenuti	Pertinenti, appropriati, ricchi e significativi	
INDICATORI TIPOLOGIA C		1	2	3	4	5	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente disattese e confuse	In parte disattese e imprecise	Sostanzialmente rispettate	Completamente rispettate	Completamente rispettate ed efficaci		
	5-6	7-8	9	10-12	14-15		
	Decisamente disordinato e carente	Poco articolato e incerto	Elementare, con i principali snodi concettuali	Sicuro ed esauriente su quasi tutti / tutti gli snodi concettuali	Rigoroso ed efficace su tutti gli snodi concettuali		
	5-6	7-11	12	13-16	17-20		
	Decisamente e lacunosi e/o scorretti	Imprecisi e/o frammentari, superficiali	Nell'insieme essenziali e/o corretti	Corretti, esaurienti e ben correlati	Ampie, scrupolosi e collegati in modo efficace		

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____
 PUNTEGGIO ASSEGNATO: _____ / 100 VOTO ASSEGNATO: _____/20
 Firma della Commissione: _____
 Firma del Presidente: _____



2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

Nell'anno scolastico 2023-2024 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 della OM. n. 55 del 22.03.2024, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio tecnici sono individuate dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 ed essa ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio.

Diversamente ai sensi dell'art. 20, comma 3 della OM. n. 55 del 22.03.2024 la seconda prova per gli indirizzi professionali verte sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto in questo caso la seconda prova è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la cornice generale nazionale di riferimento che indica:

- tipologia tra quelle previste dal Quadro di riferimento dell'indirizzo (D.M. n. 164/2022) ;
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel Quadro d'indirizzo, cui la prova dovrà riferirsi.

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di indirizzo odontotecnico, approvata dal Dipartimento di riferimento (Scientifico - Chimica, Igiene, Biologia, Odontotecnico, Fisica, Sanità e assistenza)

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Elaborazione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0-2	
	Elaborazione non completa e con errori	3	
	Elaborazione quasi completa, coerente e corretta	4-5	
	Elaborazione completa, coerente e corretta	6	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	Fortemente limitata o assente con mancata individuazione di soluzioni.	0-2	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento e individuazione accettabile delle soluzioni.	3-4	
	Accettabile, pur con imprecisioni ed individuazione di soluzioni.	5-6	
	Completa con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	Inesistente o fortemente lacunosa	0-1	
	Non del tutto completa, parzialmente coerente	2	
	Apprezzabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
	Completa e coerente	4	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	Carente con uso scorretto dei linguaggi tecnici.	0	
	Discreta, con uso limitato dei linguaggi tecnici.	1	
	Accettabile, con uso appropriato dei linguaggi tecnici.	2	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	



3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 55 del 22.03.2024 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 55, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



4. RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

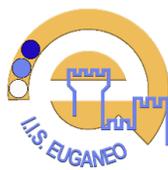
¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
----------------	---	---	---	---	---	---	---	--



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	---

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Allegato G

NOTA MIM n. 9466 del 06.03.2024

OM n. 55 del 22.03.2024 - art. 20, c. 12

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell’esame di Stato del secondo ciclo di Istruzione

Anno scolastico: 2023-2024

**INDIRIZZO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
odontotecnico**

CLASSE 5^A AOF IP20

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	5AM 5BM
ITET	ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTRTECNICA”	5AE
ITIA	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	5AI 5BI 5CI
ITLG	TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	5AL
ITBA	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	5AB
ITBS	CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	5AS 5BS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	MADE IN ITALY	5
IP14	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	5AMF
IP19	SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA	5ASF
IP 20	X ODONTOTECNICO	x 5AOF



Istituto di Istruzione Superiore

"EUGANEO"

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283



COORDINATORE: ELISA FINCO

NUMERO STUDENTI: 4 MASCHI; 10 FEMMINE

PDP presenti

Data: 08 Maggio 2024

Durante le prove d'Esame di Stato sono ammesse le calcolatrici scientifiche o le calcolatrici grafiche che non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System) e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, appartenenti al seguente elenco:



Allegato 1

CASIO

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
FX-82 SOLAR	
FX-82 SOLAR II	
FX-220 PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-220 PLUS-2	
FX-82MS	<i>non più in commercio</i>
FX-82ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-350ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-570ES PLUS	
FX-570ES PLUS-2	
FX-991ES PLUS	
FX-991ES PLUS-2	
FX-350EX	
FX-350CW	
FX-82EX	
FX-82CW	
FX-85EX	
FX-991EX	
FX-991CW	
FX-55 PLUS	
FC-100V	
<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
FX-7400	<i>non più in commercio</i>
FX-9750GII	
FX-9860GIII	
FX-9860GII	<i>non più in commercio</i>
FX-9860GII SD	<i>non più in commercio</i>
FX-CG20	<i>non più in commercio</i>
FX-CG50	



BUFFETTI

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
BSC401 - 401 BSC240 - 240	

OSAMA

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
OS 134/10	

HP

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
HP 10s HP 10s+ HP 300s+ HP 35S HP SmartCalc 300s	
<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
HP 39gII	

NUMWORKS

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
NUMWORKS Graphing Calculator	



SHARP

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
EL501XBWH	
EL501XBVL	
EL501XBGR	
EL506TSBWH	
EL509TSBGY	
EL509TSBYR	
EL510RNB	
EL520XBWH	
EL520XBYR	
EL520XBVL	
EL520TSBGR	
ELW506TBSL	
ELW531TGBWH	
ELW531TGBRD	
ELW531TG BBL	
EL506XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL509XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL509XBYR	<i>non più in commercio</i>
EL509XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL509WBBK	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBVL	<i>non più in commercio</i>
EL520WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL501WBWH	<i>non più in commercio</i>
ELW531GB	<i>non più in commercio</i>
ELW506B	<i>non più in commercio</i>
EL501VB	<i>non più in commercio</i>

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio III
e-mail: dgosvi.ufficio3@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it - tel. 06584932299



TI-82 Stats TI-84 Plus TI-84 Plus CE-T TI-Nspire CX™ TI-Nspire™ CX II-T TI-84 Silver Edition	<i>non più in commercio</i>
---	-----------------------------

MAUL

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
MSC 240	

CITIZEN

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
SR-135N	<i>non più in commercio</i>
SR-260N	<i>non più in commercio</i>
SR-270N	<i>non più in commercio</i>
SR-270X	<i>non più in commercio</i>
SR-281N	<i>non più in commercio</i>

HUIZHOU DELCHAM INDUSTRIAL CORPORATION LIMITED

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
CS-183D	
CS-103	
CS-220	



EL506VB	<i>non più in commercio</i>
EL509VB	<i>non più in commercio</i>
EL520VB	<i>non più in commercio</i>
EL5250	<i>non più in commercio</i>
EL5020	<i>non più in commercio</i>
EL5120N	<i>non più in commercio</i>
EL506R	<i>non più in commercio</i>
EL506RB	<i>non più in commercio</i>
EL509RB	<i>non più in commercio</i>
EL510R	<i>non più in commercio</i>
EL510RB	<i>non più in commercio</i>
EL520R	<i>non più in commercio</i>
EL520RB	<i>non più in commercio</i>

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
EL9900	
EL9650N	
EL9600N	
EL9450	

TEXAS INSTRUMENTS

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
TI-30 XA	
TI-30 X Pro	
TI-30 X Pro MathPrint	
TI-34 Multiview™	
BA II Plus™	
TI-30 X Plus	<i>non più in commercio</i>
TI-30 X Plus MathPrint	
TI-30 XB Multiview™	<i>non più in commercio</i>
TI-30 XS Multiview™	<i>non più in commercio</i>

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
---	--



Istituto di Istruzione Superiore

“EUGANEO”

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 – <https://euganeo.edu.it/>

PDIS026002 - CF 91023830283

pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Allegato H

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Anno scolastico: **2023-2024**

INDIRIZZO: ODONTOTECNICO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Émile Zola
Nel ventre della miniera
da *Germinal*

Stefano ritornò pian piano alla ricevitoria. Quel gigantesco turbinio sopra la testa lo stordiva. E tremante di freddo, esposto com'era alle correnti d'aria, stette a guardare la manovra dei gabbioni, le orecchie intronate dal rotolio dei vagoncini. Presso il pozzo, funzionava il segnale: un pesante martello azionato da una leva, che una corda, tirata di giù in fondo,

5 lasciava cadere sopra una specie di ceppo. Un colpo per far fermare, due per calare, tre per tirar su: era un susseguirsi senza sosta di colpi di mazzuola¹ che dominavano il tumulto, accompagnati da un chiaro squillare di suoneria; e frattanto l'addetto alla manovra aumentava ancor più il frastuono gridando ordini al macchinista a mezzo del portavoce. I gabbioni,

10 in mezzo a tutto quel putiferio, comparivano e scomparivano, si vuotavano e si colmavano, senza che Stefano riuscisse a farsi un'idea di quel complesso lavoro. Capiva bene una sola cosa: il pozzo inghiottiva uomini a boccate² di venti o trenta, deglutendoli con tanta facilità, che pareva non sentirli nemmeno passare. La discesa degli operai cominciava fin dalle quattro. Arrivavano dalla baracca, a piedi nudi, con la lampada alla mano, e aspettavano a piccoli gruppi d'essere in numero sufficiente. Senza strepito,

15 col silenzioso balzo d'un animale notturno, il gabbione di ferro emergeva dal buio, si appoggiava sui chiavistelli, coi suoi quattro ripiani ospitanti ciascuno due vagoncini colmi di carbone. Ad ogni ripiano c'erano manovali che tiravan fuori i vagoncini, sostituendoli con altri vuoti o caricati in precedenza di legname da rivestirne le gallerie. E appunto nei vagoncini vuoti si ammucchiavano gli operai, a cinque a cinque, fino a essere in quaranta,

20 quando erano soli a occupare tutti gli scomparti. Un ordine veniva gridato dal portavoce, mentre la corda del segnale di sotto veniva tirata quattro volte, «suonando a carne» per avvertire di quel carico di carne umana. Poi, dopo un leggero sussulto, il gabbione tuffava silenziosamente, cadeva come un sasso, non lasciandosi dietro che la vibrante fuga del cavo d'acciaio. [...]

25 Stefano fu ripreso da quella specie di malessere che già aveva provato poc'anzi, là sul terrapieno. Perché ostinarsi? quel capo assistente lo avrebbe mandato a spasso come tutti gli altri. Bruscamente, una vaga paura lo decise: se ne andò, e fuori non si fermò che davanti al fabbricato delle caldaie. Spalancata, la porta lasciava scorgere sette caldaie a doppio focolare. In mezzo alla caligine³ biancastra, tra il sibilio delle fughe di vapore,

30 un fuochista⁴ era intento a caricare uno dei focolari, la cui ardente fornace si faceva sentire

fin sulla soglia; e il giovane, felice di aver caldo, si avvicinava, quando s'imbatté in una nuova squadra di minatori che giungevano allora alla miniera. Erano i Maheu e i Levaque. Scorgendo, in testa al gruppo, Caterina⁵ con la sua dolce arietta di ragazzo, gli saltò in mente la superstiziosa idea di arrischiare un'ultima domanda.

35 «Dite un po', compagno, non c'è bisogno, qui, d'un operaio, per qualunque specie di lavoro?»

La fanciulla lo guardò, sorpresa, un po' spaventata da quella brusca voce che scaturiva dall'ombra. Dietro di lei, però, Maheu aveva udito, e rispose, fermandosi un attimo a far due chiacchiere. No, non c'era bisogno di nessuno. Quel povero diavolo d'un operaio sperduto per le strade, però, lo interessava, e quando l'ebbe lasciato raggiungendo gli altri, disse loro:

40 «Che roba, eh? potrebbe capitare anche a noi. Non ci si deve lamentare; non tutti hanno lavoro da schiattarne⁶».

Il gruppo entrò e si diresse senz'altro alla baracca, vasto locale intonato alla meglio, corso tutt'intorno da armadi chiusi da chiavistelli. In mezzo, una specie di camino di ferro, qualche cosa come una stufa senza sportelli, era rovente, talmente zeppa di carbon fossile incandescente, che dei pezzi ne schizzavano fuori, andando a rotolare sul pavimento di semplice battuto. Il locale non era rischiarato che da quel braciere, i cui sanguigni riflessi ballonzolavano su e giù per i luridi armadi, salendo fino al soffitto ingrozzato⁷ d'una polvere nera nera.

50 Nel momento in cui giunsero i Maheu, si udì in mezzo a quel gran calore uno scoppio di risa. [...] Quel mattino, però, si divertivano più del solito. Prendevano in giro la Mouquette, una badilante⁸ diciottenne, gran buona figliuola dal petto e dai fianchi enormi, che sfondavano corpetto e pantaloni. Ella abitava a Réquillart con suo padre, il vecchio Mouque, stalliere, e con suo fratello, Mouquet, manovale. Siccome però l'orario di lavoro non era lo stesso per tutti, ella si recava alla miniera da sola, e, in mezzo al grano d'estate, contro un muricciolo d'inverno, si dava bel tempo in compagnia del suo ganzo⁹ di settimana. [...]

60 «Non te la vedi più, allora, con Chaval, quel grande e grosso?» diceva un minatore ridacchiando.

«Ti sei dunque preso quel piccolino là? Ma gli ci vorrebbe una scala, a quello!...Vi ho visti, va, là dietro a Réquillart. È tanto vero quello che dico, che lui era montato sopra un paracarro¹⁰».

65 «E poi?» ribatteva la Mouquette, sollazzata¹¹. «Che te ne frega a te? Nessuno ti ha chiamato a metterci un dito». E quella grossolanità da bonacciona raddoppiava gli scoppi di risa dei maschi, che inarcavano la schiena, mezzo cotta dalla stufa, mentre, scossa ella stessa dalle risate, la ragazza portava in giro tra loro l'indecenza del suo vestiario, d'una comicità conturbante¹², con le sue gobbe di carne, esagerate fino alla deformità.

70 Ma l'allegria, d'un tratto, cessò: la Mouquette raccontava a Maheu che Fiorenza, la grande Fiorenza, non sarebbe più venuta. L'avevano trovata, il giorno prima, stecchita sul suo letto, chi diceva per un insulto di cuore¹³, chi per un litro di grappa di ginepro mandato giù troppo alla svelta. E Maheu a disperarsi! Un'altra disgrazia, ecco! ecco che perdeva una delle sue badilanti, senza che avesse la possibilità di sostituirla immediatamente! Lavorava a cottimo¹⁴, lui, in società con Zaccaria, Levaque e Chaval. Se rimaneva
75 la sola Caterina a spingere il vagoncino, ne sarebbe andato di mezzo il lavoro... A un tratto esclamò:

«Ah! e quello là che cercava qualcosa da fare?»

Note al testo:

1. **mazzuola**: piccola mazza con testa di legno o di acciaio.

2. **boccate**: gruppi.

3. **caligine**: nebbia, pulviscolo.

4. **fuochista**: addetto alla sorveglianza e all'alimentazione di una caldaia.
5. **Maheu... Levaque... Caterina**: sono nomi di operai della miniera.
6. **Non ci si deve lamentare...da schiattarne**: battuta di amarissimo sarcasmo: meglio crepare di lavoro («schiattarne») che essere disoccupati.
7. **ingrommato**: coperto di grumi di sporcizia.
8. **una badilante**: manovale addetta ai lavori con il badile.
9. **ganzo**: amante.
10. **paracarro**: blocco in pietra posto ai lati di una strada per delimitarla.
11. **sollazzata**: divertita.
12. **conturbante**: provocante.
13. **insulto di cuore**: infarto.
14. **cottimo**: modalità di retribuzione del lavoro, per la quale il lavoratore viene pagato in base alla quantità di lavoro eseguita senza considerare il tempo che è stato necessario per ottenerlo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. La scrittura di Zola, precisa e ricca di dettagli, riesce a dare una descrizione sensoriale della realtà in cui sono ambientati i suoi romanzi. In quali passaggi di questo brano si nota lo scrupolo documentario dell'autore?
2. Sintetizza il funzionamento dei macchinari per l'estrazione del carbone descritto alle rr.1-20.
3. Lo stile naturalista, basato sulla descrizione della realtà oggettiva, si serve anche di metafore, che stimolano l'immaginazione. Leggi ad esempio le rr.11-12: a che cosa fa pensare il pozzo che "inghiotte" uomini con tanta facilità da non sentirli nemmeno passare?
4. Come sono considerati i minatori in questo ambiente, a giudicare dai quattro tiri di corda che suonano «a carne» (r. 21) per annunciare la loro discesa?
5. Chi sono Maheu e Mouquette?
6. La conclusione del brano fa intendere che Stefano sarà assunto alla miniera, come aveva chiesto. Grazie a quale evento?
7. Che cosa ci fa capire la reazione di Maheu alla notizia della morte di Fiorenza riguardo i valori e la visione della vita di questi lavoratori?

Interpretazione

Ricava dal brano gli elementi fondamentali della poetica naturalista collegandoti ad altre opere di Zola o di altri autori che trattino i temi della povertà, della precarietà, della fatica, dell'emarginazione.

Proposta A-2

Gabriele D'Annunzio
*Furit aestus*¹
 da *Alcyone*

- Un falco stride nel color di perla:
 tutto il cielo si squarcia come un velo.
 O brivido su i mari taciturni,
 o soffio, indizio del sùbito nembo²!
- 5 O sangue mio come i mari d'estate!
 La forza annoda tutte le radici:
 sotto la terra sta, nascosta e immensa.
 La pietra brilla più d'ogni altra inerzia³.

La luce copre abissi di silenzio,
10 simile ad occhio immobile che celi
moltitudini folli di desiri⁴.
L'Ignoto viene a me, l'Ignoto attendo!
Quel che mi fu da presso, ecco, è lontano.
Quel che vivo mi parve, ecco, ora è spento.
15 T'amo, o tagliente pietra che su l'erta
brilli pronta a ferire il nudo piede.

Mia dira⁵ sete, tu mi sei più cara
che tutte le dolci acque dei ruscelli.
Abita nella mia selvaggia pace
20 la febbre come dentro le paludi.
Pieno di grida è il riposato petto.
L'ora è giunta, o mia Mèsse⁶, l'ora è giunta!
Terribile nel cuore del meriggio
pesa, o Mèsse, la tua maturità.

Note al testo

1. **Furit aestus**: 'Infuria l'estate'.
2. **sùbito nembo**: 'temporale improvviso'.
3. **inerzia**: 'elemento inerte'.
4. **desiri**: 'desideri'.
5. **dira**: 'crudele', 'feroce'.
6. **Mèsse**: 'raccolto'.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. A quale forza allude il poeta con l'espressione «la forza annoda tutte le radici» (v. 6)?
2. In quale situazione si trova l'Io in questa poesia? Perché i suoi sentimenti si accordano con i caratteri dell'estate?
3. Sottolinea tutte le immagini che contribuiscono a dare enfasi agli elementi della descrizione.
4. Individua le molteplici figure retoriche di significato presenti nella poesia e spiegane il significato.
5. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico: individua le strofe e la lunghezza dei versi; segnala se sono presenti *enjambements* ed eventuali rime, assonanze o consonanze a fine verso.

Interpretazione

Presenta la raccolta *Alcyone*, che include *Furit aestus*, collocandola all'interno del percorso biografico e creativo di D'Annunzio, quindi spiega quali caratteristiche di questa lirica riflettono maggiormente la poetica e lo stile che improntano l'intera raccolta.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Amy Maxmen

Migranti e rifugiati fanno bene all'economia

Amy Maxmen, Migrants and refugees are good for economies, in "Nature", 20 giugno 2018, trad. ita. a cura di "Le Scienze" http://www.lescienze.it/news/2018/06/25/news/migranti_rifugiati_vantaggio_economia-4024732/

Rifugiati e migranti alla ricerca di paradisi sicuri e opportunità avvantaggiano le economie delle nazioni che li ospitano entro cinque anni dall'arrivo, suggerisce un'analisi di trent'anni di dati riguardanti 15 paesi dell'Europa occidentale.

Lo studio rileva che subito dopo un picco nella migrazione, la forza complessiva e la sostenibilità dell'economia del paese migliorano e i tassi di disoccupazione calano. Le sue conclusioni contraddicono l'idea che i rifugiati impongano un eccessivo onere finanziario su un paese, assorbendo risorse pubbliche "Alcuni dicono che vorrebbero accogliere i rifugiati, ma non possono permetterselo", dice Hippolyte d'Albis, dell'Ecole d'économie de Paris e del CNRS francese, che ha guidato il lavoro. "Ma abbiamo dimostrato che storicamente non è stato un costo, e che se non si accolgono gli immigrati, l'economia potrebbe peggiorare".

D'Albis e il suo gruppo hanno utilizzato un modello matematico che usa indicatori economici annuali per fare previsioni sul futuro a seguito di forti shock, come i disastri naturali.

In questo caso, gli eventi erano gli afflussi di immigrati. I ricercatori hanno esaminato separatamente gli effetti dei migranti – che sono legalmente autorizzati a stabilirsi in un paese – e i richiedenti asilo che risiedono temporaneamente in una nazione mentre vengono analizzate le loro domande di status di rifugiato.

Molti dei richiedenti asilo inclusi nello studio erano quelli fuggiti dalla guerra nell'ex Jugoslavia negli anni novanta e quelli che sono arrivati di recente dalla Siria. L'analisi ha esaminato le condizioni dal 1985 al 2015 in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna, Svezia, Portogallo e Regno Unito. Per valutare il benessere economico delle nazioni, i ricercatori hanno misurato i redditi medi nel corso degli anni, dividendo il prodotto interno lordo (PIL) di un paese per il numero di abitanti. Hanno anche calcolato una variabile chiamata saldo di bilancio, che sottrae la quantità di denaro speso da un paese in programmi statali, come il welfare, dall'ammontare di denaro raccolto attraverso le tasse.

Il modello suggerisce che entro due anni da un afflusso di migranti, i tassi di disoccupazione calano significativamente e la salute economica aumenta.

È probabile che questi effetti dipendano dal fatto che i migranti aumentano la domanda del mercato, forniscono servizi, aggiungono posti di lavoro e pagano le tasse.

Lo studio ha dimostrato che queste attività economiche superano di gran lunga i costi governativi dei nuovi arrivati, il che può essere in parte spiegato dal fatto che gli immigrati tendono a essere adulti giovani e di mezza età che sono meno dipendenti dai benefici statali degli anziani, spiega d'Albis.

Anche i richiedenti asilo sono di vantaggio per le economie, ma i loro effetti impiegano più tempo a manifestarsi – da tre a sette anni – e il vantaggio è meno ovvio. A differenza dei migranti, le persone che cercano rifugio spesso subiscono restrizioni sul lavoro e devono trasferirsi in un altro paese se le loro richieste di residenza permanente vengono negate.

Michael Clemens, economista del Center for Global Development, un think tank di Washington, afferma che l'analisi si differenzia da alcuni lavori precedenti perché si concentra su impatti di grandi dimensioni, invece che su elementi specifici di un'economia, come l'effetto degli immigrati sui salari locali. "Un'analogia è che Peet's, una catena statunitense

di bar, potrebbe avere un effetto negativo su Starbucks, ma la concorrenza potrebbe far bene all'economia in generale", dice.

Clemens elogia la scelta del gruppo di D'Albis di usare un modello matematico che riduce sostanzialmente la possibilità che i cambiamenti economici derivino da fattori diversi dalla migrazione. "Il metodo limita notevolmente i fattori di confusione eliminando quelli con effetti a lungo termine", dice. Inoltre, il numero di nazioni valutate in trent'anni rende meno probabili quei fattori.

In un momento di grandi tensioni e di cambiamenti per le politiche dell'immigrazione negli Stati Uniti e in Europa, studi come questo possono aiutare i politici a valutare le conseguenze delle loro azioni. "Se tagli l'immigrazione per motivi culturali o di sicurezza, pagherai un prezzo economico", dice Clemens.

Comprensione e analisi

1. Da chi è stata condotta l'analisi su cui si basa il testo?
2. Con quali criteri è stata condotta l'analisi?
3. Su quali migranti e richiedenti asilo è stata effettuata la ricerca?
4. Da quello che è emerso dalla ricerca, quali sono gli effetti dell'accoglienza dei migranti sull'economia?
5. A chi e a che cosa possono servire i risultati di questa ricerca?

Produzione

La questione dei migranti si è imposta in molti paesi, aprendo un duro dibattito sull'opportunità della loro accoglienza, che vede contrapporsi le ragioni della paura a quelle umanitarie. Quello che è certo è che si tratta di un fenomeno difficilmente arrestabile, che richiede l'attivazione di opportune politiche di integrazione.

Dopo aver sintetizzato la tesi sostenuta nell'articolo, elabora un testo argomentativo in cui la confermi o la confuti, esprimendo anche la tua opinione sugli argomenti e sugli elementi con cui è supportata.

Esponi anche le tue considerazioni sul tema trattato, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali, e mettendo in luce la sua rilevanza nell'epoca attuale, in Italia e non solo.

Proposta B - 2

Quifinanza.it

Cos'è il greenwashing, l'ecologismo di facciata

Cos'è il greenwashing, l'ecologismo di facciata, www.quifinanza.it, 5 aprile 2022

Oggi "essere green" è molto di moda. Alcune aziende pensano infatti che basti far finta di dimostrare un attaccamento all'ambiente e al pianeta per guadagnare punti in reputazione e immagine aziendale. Questo è il fenomeno del greenwashing. Ma perché le aziende dichiarano di essere eco-friendly quando in realtà non lo sono?

Si tratta a tutti gli effetti di una pratica ingannevole, usata come strategia di marketing da alcune aziende per dimostrare un finto impegno nei confronti dell'ambiente con l'obiettivo di catturare l'attenzione dei consumatori attenti alla sostenibilità, che oggi rappresentano una buona fetta di pubblico. Viene fatto attraverso campagne e messaggi pubblicitari o in qualche caso persino iniziative di responsabilità sociale.

L'obiettivo del greenwashing quindi è duplice: valorizzare la reputazione ambientale dell'impresa e ottenere i benefici in termini di fatturato (perché aumenta il bacino di clientela). Per fortuna, questa pratica è sanzionata in Italia dallo IAP¹ e dall'antitrust e

ci si può quindi tutelare. [...]

Greenwashing: cos'è

[...] Ma nella pratica il greenwashing cos'è? Si tratta di una strategia di comunicazione adottata da imprese, organizzazioni o istituzioni politiche che comunicano un impegno e un attaccamento alle politiche ambientali che in realtà non esiste. Lo fanno perché in questo modo la loro immagine migliora, diventa positiva sotto il profilo dell'impatto ambientale e attraggono il consumatore ecosensibile che così si immedesima nella filosofia, in realtà finta e inesistente, di queste realtà. Per fare un esempio, un'azienda potrebbe dire, sul sito web, sui social, nelle interviste etc., di impiegare prodotti riciclati o adottare processi produttivi sostenibili, quando in realtà non è così. Oppure vantarsi di aver adottato nuove pratiche sostenibili che in realtà ne mascherano altre che vanno a contraddire l'impegno adottato.

Non si tratta però di un fenomeno nuovo e a parlarne per la prima volta fu l'ambientalista statunitense Jay Westerveld che lo utilizzò nel 1986 [...].

Dagli anni Novanta la pratica del greenwashing è andata intensificandosi e grandi aziende americane chimiche petrolifere [...] cercarono di spacciarsi come eco-friendly allo scopo di distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dalle pratiche tutt'altro che responsabili che in realtà l'azienda aveva in essere e che stavano causando danni significativi per l'inquinamento. Fu proprio questo caso a far diffondere il termine greenwashing, parola composta da green (ecologico) e whitewash (insabbiare, nascondere qualcosa).

Le aziende colpevoli di greenwashing quindi si proclamano sensibili ai temi ambientali pur non essendolo, dichiarando di seguire un processo lavorativo ecosostenibile mirano a distogliere l'attenzione da altre dinamiche aziendali in realtà ben poco green.

Come le aziende fanno greenwashing

[...] Nei casi più frequenti di greenwashing la comunicazione si caratterizza perché:

- non vengono fornite informazioni o dati significativi che supportino quanto dichiarato nel messaggio pubblicitario;
- vengono fornite informazioni e dati dichiarandoli certificati quando invece non sono riconosciuti da organi accreditati e autorevoli;
- vengono enfatizzate singole caratteristiche dei prodotti pubblicizzati, ritenendole di per sé sufficienti a classificarli come prodotti [green];
- le indicazioni sul prodotto sono talmente generiche che il loro significato può venire frainteso dai consumatori;
- vengono inserite etichette false o contenenti parole o certificazioni contraffatte;
- vengono fatte asserzioni ambientali che sono semplicemente false.

Greenwashing in Italia

[...] Il greenwashing in Italia viene considerato pubblicità ingannevole ed è controllato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. In passato sono state già emesse diverse sentenze di condanna per alcune aziende [...].

Come accertarsi della veridicità della reale sostenibilità delle aziende in tema di ecosostenibilità? Bisogna verificare la presenza di certificazioni ambientali, come gli standard EMAS (standard europeo che prevede la pubblicazione di una "dichiarazione ambientale" che tenga conto di vari parametri) e ISO 14001 (riferimento internazionale per linee guida e i requisiti minimi per ottenere una certificazione), ma anche il GRS, ovvero Global Recycled Standard per quanto riguarda chi si occupa di materiali riciclati. Questi strumenti di marcatura ed etichettatura dimostrano l'aderenza delle aziende ai regimi di tutela ambientale e risparmio energetico.

Note al testo

1. IAP: sigla di Istituto Autodisciplina Pubblicitaria. È l'ente che in Italia fissa le regole per una pubblicità corretta a tutela dei consumatori

Comprensione e analisi

1. Spiega in che cosa consiste la pratica del greenwashing e quando esso è nato e si è propagato.
2. Qual è il nesso tra l'attenzione per l'ambiente che sta caratterizzando gli ultimi decenni e la diffusione del fenomeno del greenwashing?
3. Per quale ragione molte aziende praticano il greenwashing?
4. Il greenwashing è una pratica accettata in tutto il mondo?
5. Come si può smascherare il greenwashing?

Produzione

Come afferma la prima riga dell'articolo, «oggi “essere green” è molto di moda»: perciò è frequente vedere persone o aziende che si atteggiavano a difensori della natura anche se non lo sono davvero, e che talvolta si comportano addirittura in modo opposto. Anche quando in gioco c'è un tema fondamentale per l'umanità e per il pianeta, dunque, gli aspetti di facciata, e ancor più la tutela degli interessi economici, possono prevalere sull'impegno autentico. Prima di leggere questo articolo avevi mai sentito parlare di greenwashing? A tuo avviso, i mezzi di comunicazione sono abbastanza attivi nel mettere in guardia i cittadini e nello smascherare questi episodi? E, a livello più generale, ti è mai capitato di avere l'impressione che qualcuno si spacciasse per difensore dell'ambiente solo per moda o per interessi personali? Racconta la tua esperienza e, a partire da essa, esprimi la tua opinione argomentata sul fenomeno del greenwashing, riflettendo sulle sue conseguenze.

Proposta B - 3

Eric J. Hobsbawm
*L'invenzione della “Nazione”. Come si inventa
una tradizione*

Eric J. Hobsbawm, *L'invenzione della “Nazione”*, in E. J. Hobsbawm, T. Ranger, *L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi, 1987

Per «tradizione inventata» si intende un insieme di pratiche, in genere regolate da norme apertamente o tacitamente accettate, e dotate di una natura rituale o simbolica, che si propongono di inculcare determinati valori e norme di comportamento ripetitive nelle quali è automaticamente implicita la continuità col passato. [...]

La «tradizione» intesa in questo senso va nettamente distinta dalla «consuetudine» che regge le cosiddette società «tradizionali».

Scopo e caratteristica delle «tradizioni», comprese quelle inventate, è l'immutabilità. [...]

Più interessante, nella nostra prospettiva, è il ricorso a materiali antichi per costruire tradizioni inventate di tipo nuovo, destinate a fini altrettanto nuovi. Nel passato di ogni società si accumula una vasta riserva di questi materiali, ed è sempre facile ripescare il complesso linguaggio di una pratica e di una comunicazione simboliche. [...]

In quale misura le nuove tradizioni possono fare quest'uso dei materiali più vecchi, in quale misura possono vedersi costrette a inventare nuovi linguaggi o strumenti, ovvero ad estendere il vecchio vocabolario simbolico oltre i suoi limiti prefissati, non sono argomenti sui quali possiamo soffermarci. È evidente che tante istituzioni politiche, tanti movimenti o gruppi ideologici – non ultimi quelli nell'ambito del nazionalismo – erano davvero

senza precedenti, tanto che persino la continuità storica doveva essere inventata, creando ad esempio un passato talmente antico da valicarne i limiti effettivi. [...] Ed è altrettanto evidente che nel quadro dei movimenti e degli stati nazionali nacquero simboli e strumenti del tutto nuovi, come l'inno nazionale (quello britannico, del 1742, parrebbe essere stato il primo), la bandiera nazionale (ancor oggi nella maggioranza dei casi una variazione sul tricolore della Rivoluzione francese, elaborato nel 1790-94), o la personificazione della «nazione» in un simbolo o un'immagine, ufficiale come Marianna¹ o Germania². [...] Tutti gli storici, comunque, per quanto diversi possano essere i loro obiettivi, intervengono in questo processo nella misura in cui contribuiscono, in modo più o meno consapevole, a creare, demolire e ristrutturare immagini del passato che non appartengono soltanto al mondo dell'indagine specialistica, ma anche alla sfera pubblica dell'uomo in quanto essere politico. Tanto vale che si rassegnino a questa dimensione della loro attività.

A questo proposito, occorre mettere in evidenza un motivo specifico di interesse delle «tradizioni inventate», quantomeno per quanto riguarda gli storici moderni e contemporanei. Si tratta di questioni che toccano da vicino un'innovazione storica relativamente recente, la «nazione», con i fenomeni ad essa associati: il nazionalismo, lo stato nazionale, i simboli della nazione, le storie nazionali e così via. Tutto ciò poggia su esercizi di ingegneria sociale che sono spesso consapevoli, e sempre innovatori, se non altro perché la novità storica comporta innovazione. Il nazionalismo, o le nazioni, degli israeliani e dei palestinesi non possono non essere una novità, indipendentemente dalla continuità storica degli ebrei o dei musulmani mediorientali, dato che in quella regione il concetto stesso di uno stato territoriale del tipo oggi prevalente era a malapena pensabile ancora cento anni fa, e non fu una prospettiva praticabile prima della fine della Prima Guerra mondiale.

Le lingue nazionali imparate a scuola, per essere scritte – lasciamo da parte la lingua parlata – da qualcosa di più che un'élite piuttosto ristretta, sono per lo più il prodotto di un'epoca dalla durata variabile, ma quasi sempre breve. Come osservava giustamente uno storico francese della lingua fiamminga, il fiammingo che si insegna oggi in Belgio non è quello che parlavano le mamme e le nonne di Fiandra coi loro bambini: in poche parole, è una «madrelingua» in senso metaforico, non letterale. Non dobbiamo lasciarci fuorviare da un paradosso curioso, ma comprensibile: in genere le nazioni moderne, con tutto il loro armamentario, pretendono di essere l'opposto della novità, si dichiarano radicate nell'antichità più remota, stanno al polo opposto delle comunità costruite, cioè umane, sono tanto «naturali» da non richiedere altra definizione che l'autoaffermazione. Al di là delle continuità storiche o di altro genere inglobate nei concetti moderni di «Francia» e «francesi» – che nessuno si azzarderebbe a negare – questi stessi concetti contengono inevitabilmente in sé una componente costruita o «inventata». E proprio perché tanta parte di ciò che soggettivamente costituisce la «nazione» moderna rientra nella categoria di questi artifici, ed è legata a simboli o discorsi opportunamente addomesticati (quale la «storia nazionale»), in genere di origine relativamente recente, il fenomeno nazionale non può essere correttamente indagato senza considerare con grande attenzione l'«invenzione della tradizione».

Note al testo:

1. Marianna: rappresentazione allegorica della Francia, introdotta nel corso della rivoluzione francese, raffigurante una donna con il cappello frigio.

2. Germania: rappresentazione allegorica dello Stato-nazione tedesco, introdotta nel XIX secolo e spesso raffigurata come una mitologica Valchiria munita di spada con cui difende la patria.

Comprensione e analisi

1. Che cosa intende Hobsbawm per “tradizione inventata”?

2. Secondo l'autore, anche gli storici sono responsabili della costruzione di una nazione inventata?

3. Perché l'autore riporta l'esempio degli israeliani e dei palestinesi?
4. Quale ruolo hanno i simboli nella costruzione della tradizione inventata della nazione"? Che cosa significa che vengono "addomesticati"?
5. Secondo l'autore, la lingua può essere considerata fondamento della continuità storica di una nazione?

Produzione

La recente recrudescenza dei nazionalismi pone la questione dell'effettiva storicità della nazione su cui si poggiano. Indaga su questo tema lo storico inglese Eric J. Hobsbawn, secondo il quale la tradizione nazionale è frutto di un'invenzione, in quanto derivata da recenti ricostruzioni e manipolazioni.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali, facendo anche riferimento ai rigurgiti nazionalistici che si stanno affermando in Europa e in tante altre parti del mondo, spesso causa di sanguinosi conflitti e attentati.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

Le origini medievali dell'Europa moderna

Alessandro Barbero, *Carlo Magno. Un padre dell'Europa*, Laterza, 2011

Oggi che i popoli del nostro continente, usciti dal vicolo cieco in cui li avevano sospinti le ideologie nazionaliste, sembrano avviati all'integrazione in un'Europa sovranazionale, l'immagine escogitata dal poeta di Paderborn¹ suona sorprendentemente attuale. Giacché è con Carlo Magno che per la prima volta si costituisce in Europa uno spazio politico unitario, che va da Amburgo a Benevento, da Vienna a Barcellona, il cui asse commerciale sono il Reno e i porti del mare del Nord; uno spazio, cioè, profondamente diverso da quello dell'impero romano, che aveva al centro il Mediterraneo, e contava fra le sue regioni più ricche e civilizzate il Nordafrica e l'Asia Minore. Per citare quelli che restano forse i più grandi storici del nostro secolo, se «l'Europa è sorta quando l'impero romano è crollato» (Marc Bloch), essa acquista solo più tardi il suo volto compiuto: è «l'impero di Carlo Magno che ha dato forma per la prima volta a ciò che noi chiamiamo Europa» (Lucien Febvre).

Sia chiaro: ogni generazione di storici si costruisce la propria immagine del passato, e l'equazione tra l'impero di Carlo Magno e la nascita d'uno spazio europeo non ha sempre suscitato lo stesso consenso. Vent'anni fa un importante convegno, radunando a Spoleto i maggiori specialisti del periodo altomedievale, pose la questione proprio in questi termini, dandosi come titolo "Nascita dell'Europa ed Europa carolingia: un'equazione da verificare". I pareri risultarono diversissimi, anzi in qualche caso diametralmente contrastanti, ma nell'insieme l'importanza di Carlo Magno come padre dell'Europa ne uscì piuttosto malconcia, o almeno un po' meno indiscutibile di quanto non fosse apparsa, una generazione prima, a Bloch e Febvre. Oggi la lancetta ha compiuto un altro giro e il consenso si è rifatto ampio, grazie anche alla vera e propria rivoluzione che ha investito interi ambiti della ricerca, come quello economico. Fino a qualche anno fa, le vittorie militari conquistate su tutti gli orizzonti e il programma di rinnovamento culturale promosso da Carlo Magno potevano apparire la superficie brillante d'una società profondamente arretrata e di un'economia stagnante; oggi, una molteplicità di segnali ci induce a pensare che proprio nell'età carolingia si siano poste le basi della rinascita demografica ed economica divenuta poi manifesta intorno al Mille, e da cui nacque con tutta la sua prorompente vitalità l'Europa moderna. Al di là del facile entusiasmo [...], lo stato attuale della ricerca ci autorizza a riprendere l'espressione usata dodici secoli fa dall'anonimo poeta, e a parlare di Carlo Magno come di un padre dell'Europa.

Note al testo

1. poeta di Paderbon: Paderbon è il luogo della Vestfalia scelto da Carlo Magno per l'incontro con il papa Leone III, con cui siglò l'alleanza fra la Chiesa e l'Impero. In quell'occasione un poeta rimasto anonimo salutò Carlo come il «rex pater Europae», il re padre dell'Europa.

Produzione

Il brano proposto affronta il tema, dibattuto dagli storici, se Carlo Magno sia effettivamente stato il padre dell'Europa. Rifletti su questo argomento, mettendolo anche in relazione alle tue conoscenze sulla costruzione dell'Unione europea e sul suo ruolo nell'epoca attuale. Articola la struttura delle tue considerazioni in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima il contenuto in una sintesi coerente.

Proposta C – 2

Cooperare è una strategia vincente
Amartya Sen, *Etica ed economia*, Laterza, Roma-Bari 2000

È [...] possibile che le persone capiscano chiaramente i propri obiettivi, vogliano massimizzarli, ma che, cionondimeno, tengano conto degli obiettivi altrui, in ragione del riconoscimento della natura dell'interdipendenza reciproca dei risultati raggiunti da persone diverse in queste situazioni.

Il comportamento è in ultima analisi una questione anche sociale, e pensare in termini di cosa 'noi' dovremmo fare, o di quale debba essere "la nostra" strategia può rispecchiare un senso d'identità che comporta un riconoscimento degli obiettivi degli altri e delle interdipendenze reciproche in gioco. Benché gli obiettivi degli altri possano non essere incorporati negli obiettivi di una data persona, il riconoscimento dell'interdipendenza può suggerire di seguire alcune regole di comportamento che non sono necessariamente di valore intrinseco, ma che hanno grande importanza strumentale nel raggiungimento degli obiettivi rispettivi dei comportamenti di quel gruppo.

Produzione

Prendendo spunto dal testo e dalle considerazioni in esso contenute, rifletti sull'importanza della cooperazione in tutti i settori della vita e su come la strategia collaborativa possa facilitare il raggiungimento degli obiettivi, in vista di un interesse comune vantaggioso per ognuno. Puoi fare anche riferimenti al conflitto tra individualismo e cooperazione presente nelle società dominate da una logica competitiva, che sembra obbligare tutti a essere in guerra con tutti nella battaglia quotidiana per la sopravvivenza.

Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e dotalo di un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Italo Svevo
da *Senilità*

- 5 “Qualunque parola egli immaginasse di dirigerle, sempre veniva colto da un convulso riso. Avrebbe continuato a parlarle così tutta la notte? Era dunque necessario di parlarle subito. Ricordò ch’era probabile che Angiolina rincasasse dalla parte di via Romagna. Col suo passo rapido egli avrebbe ancora potuto raggiungerla. Non aveva finito di pensare tutto questo e, già, lieto di poter prendere una decisione che tagliasse il dubbio che gli annebbiava la mente, si mise a correre. Il movimento dapprima gli diede un po’ di sollievo. Poi rallentò il passo reso esitante da una nuova idea. Se essi rincasavano da quella parte, non sarebbe stato più sicuro, per ritrovarli, di salire alla via Fabio Severo dalla parte del Giardino Pubblico e discenderne andando loro incontro per via di Romagna?
- 10 La corsa non gli faceva paura e avrebbe impreso quel giro enorme; ma in quella gli parve di veder passare dinanzi al caffè Fabris Angiolina accompagnata da Giulia e da un uomo che doveva essere l’ombrellaio. A tanta distanza riconobbe la fanciulla saltellante graziosamente come quando voleva piacere a lui. Cessò di correre perché aveva tutto il tempo per raggiungerli. Poté anche pensare senza esasperarsi le parole che le
- 15 avrebbe dirette subito. Perché circondare quell’avventura di tanti particolari e pensieri strani? Era un’avventura solita, e di là a pochi minuti sarebbe stata liquidata nel modo più semplice.
- Giunto sotto all’erta di via Romagna, non vide più le persone che dovevano averla già passata. Camminò più presto colto da un dubbio che l’affannò quanto la salita. E se non
- 20 fosse stata Angiolina? Come avrebbe potuto lottare contro la propria agitazione, sempre rinascente, per tutta una notte?
- Quantunque ora si trovassero a pochi passi da lui, nell’oscurità egli continuò a credere che quelle tre persone fossero quelle che egli cercava. Perciò ebbe un momento di calma. Era tanto facile di calmarsi quando poteva procedere subito ad un’azione!
- 25 Quel gruppo ricordava quell’altro di cui il Balli gli aveva fatta la descrizione. In mezzo a due donne camminava un uomo grosso e tarchiato che dava il braccio a quella ch’egli aveva creduta Angiolina, e che ora però non aveva niente di caratteristico nel suo modo

di muoversi. La guardò in faccia con lo sguardo calmo e ironico preparato con tanta fatica. Ebbe una grande sorpresa vedendo una faccia ignota, di vecchia, asciutta asciutta.

30 Una delusione dolorosa. Nel desiderio di non lasciare così quel gruppo cui l'aveva attaccato tanta speranza, ebbe l'idea di chiedere a quella gente se forse non avessero visto Angiolina, e pensava già il modo con cui l'avrebbe descritta. Si vergognò! Una sola parola che avesse detta, e tutti avrebbero indovinato tutto. Continuò a camminare con passo celere che presto degenerò in corsa. Vedeva dinanzi a sé un lungo tratto di strada bianca

35 e ricordò che, quando avrebbe girato, ne avrebbe visto un altro altrettanto lungo e poi un altro. Interminabile! Ma bisognava uscire dal dubbio e per il momento il dubbio era se Angiolina si trovasse su quella strada o altrove.

Un'altra volta pensò le frasi ch'egli le avrebbe dirette quella notte stessa o la mattina appresso.

40 Dignitosamente (quanto più aumentava la sua agitazione, tanto più calmo egli si sognava) dignitosamente le avrebbe detto che per liberarsi di lui le sarebbe bastato di dirgli una parola, una sola parola. Non sarebbe occorso deriderlo. – Io mi sarei ritirato subito. Non mi occorreva di esser cacciato dal mio posto da un ombrellaio. Ripeté più volte questa frase, modificandone qualche parola e cercando di perfezionare anche il

45 suono della voce che diveniva sempre più ironico e tagliente. Cessò quando s'accorse che, per lo sforzo di trovare l'espressione, urlava.

Per evitare la densa fanghiglia nel centro della via, si trasse da parte, sulla ghiaia, ma sul suolo poco livellato fece un passo falso, e per salvarsi dalla caduta si contuse le mani sulla grezza muraglia. Il dolore fisico lo agitò, aumentò il suo desiderio di vendetta. Si

50 sentiva più deriso che mai, come se quella sua caduta fosse stata una nuova colpa di Angiolina. In lontananza, di nuovo, gli parve di vederla muoversi. Un riflesso, un'ombra, un movimento, tutto assumeva la forma, l'espressione del fantasma che lo fuggiva. Egli si mise a correre per raggiungerla, non calmo e preparato all'ironia come sull'erta di via Romagna, ma con la ferma intenzione di trattarla brutalmente. Per fortuna non era dedita

55 e allo sciagurato parve che tutta la violenza cui era stato in procinto di abbandonarsi, fosse ora diretta contro se stesso, gli chiudesse il respiro e gli togliesse ogni possibilità di pensare e di frenarsi. Si morse una mano come un forsennato.

Si trovò alla metà della lunga corsa. La casa di Angiolina grande e solitaria, una caserma, la facciata bianca illuminata dalla luna, era tutta chiusa, avvolta nel silenzio;

60 sembrava abbandonata.

Egli sedette su un muricciuolo e cercò di proposito degli argomenti per calmarsi. A vederlo in quello stato si sarebbe potuto credere che quella sera egli fosse stato avvisato del tradimento di una donna fedele. Guardò le proprie mani ferite: – Queste ferite non c'erano prima – pensò. In quel modo ella non l'aveva ancora trattato. Forse tutto

65 quell'affanno e quel dolore preludiavano alla guarigione. Ma pensò con dolore: – Se l'avessi posseduta non soffrirei tanto. – Se egli avesse voluto, voluto energicamente, sarebbe stata sua. Invece era stato solo intento a mettere in quella relazione un'idealità che aveva finito col renderlo ridicolo anche ai propri occhi.

S'alzò da quel muricciuolo più quieto ma più affranto di quando vi si era seduto. Tutta

70 la colpa era sua. Era lui l'individuo strano, l'ammalato, non Angiolina. E questa conclusione avvilita lo accompagnò fino a casa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi i fatti narrati nel brano.
2. Suddividi il brano in sequenze, individuando le diverse fasi della vicenda interiore del protagonista, e attribuisce un titolo a ciascuna di esse.
3. Ottenebrato dalla propria disperazione, Emilio non distingue più in modo netto i confini tra mondo interiore e mondo esterno: individua nel testo i passaggi che lo testimoniano.
4. Alcuni luoghi descritti nel brano vengono filtrati attraverso lo stato d'animo del personaggio: indica quali sono e spiega che cosa possono simboleggiare.
5. Il brano si chiude con un capovolgimento di prospettiva: Angiolina non appare più colpevole. Come si spiega tale mutamento?
6. In che cosa consiste la 'malattia' di Emilio, secondo Emilio stesso?

Interpretazione

Quali caratteristiche fanno di Emilio Brentani un inetto? Rispondi considerando sia il brano qui proposto sia il romanzo *Senilità* nel suo complesso. Amplia poi il discorso al resto dell'opera di Svevo, citando altri inetti sveviani e spiegando come il tema dell'ineffettività si lega a quello della salute e della malattia.

Proposta A-2

Giuseppe Ungaretti
In dormiveglia
da *L'allegria*

Valloncello in Cima Quattro il 6 agosto 1916

Assisto la notte violentata

- L'aria è crivellata
come una trina
dalle schioppettate
- 5 degli uomini
ritratti
nelle trincee
come le lumache nel loro guscio

- Mi pare
- 10 che un affannato
nugolo di scalpellini¹
batta il lastricato
di pietra di lava
delle mie strade

15 ed io l'ascolti
non vedendo
in dormiveglia.

Note al testo

1. nugolo di scalpellini: una nota d'autore spiega che qui si allude agli scalpellini pugliesi assunti dal Municipio di Alessandria d'Egitto per lastricare con pietre di origine vulcanica le strade della città.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1.** Analizza la distribuzione dei temi nella poesia, includendo anche il titolo.
- 2.** Descrivi poi il componimento dal punto di vista tematico-strutturale.
- 3.** Spiega il significato del verso «Assisto la notte violentata» (v. 1) e analizzalo sul piano stilistico.
- 4.** Individua il punto della poesia in cui compare l'io poetico e spiega cosa comporta la sua comparsa.
- 5.** Analizza la poesia dal punto di vista retorico, concentrandoti in particolare sulle figure di significato: spiega a quale campo semantico rimandano le similitudini presenti nella prima strofa e che effetto si produce accostando tali immagini a quelle della guerra.
- 6.** La frantumazione della sintassi nei versi mette in rilievo alcune parole: individuale e spiega il significato dell'enfasi loro attribuita nel contesto della poesia.

Interpretazione

La poesia costituisce una delle rappresentazioni della guerra comprese nella raccolta *L'allegria*. Rifletti sul significato e sulla rilevanza del nesso poesia-guerra all'interno di questa raccolta, estendendo poi la tua analisi sul tema all'intera opera del poeta.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Antonio Sgobba

Il paradosso dell'ignoranza

<https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: “Ma io ero ricoperto di succo!” disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l’invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. “Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere” avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c’era – probabilmente l’acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One’s Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull’ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.

Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l’impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.

Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l’introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l’unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.

Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L’effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.

I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.

[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
3. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
4. Individua le scelte formali (aneddotti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche...) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

Proposta B - 2

Pasquale Lucio Scandizzo

Il valore della vita e quello dell'economia

Formiche, n. 157, pp. 20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020). Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che

cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente,

sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo italiano.

Comprensione e Analisi

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta “opzione di attesa”?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell’opzione di attesa e dell’alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l’espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l’autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l’argomentazione?

Produzione

L’intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l’economia? Sei d’accordo con la lettura proposta dall’autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un’emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell’articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

Proposta B - 3

Stefano Jacomuzzi

Lo sport fascista

S. Jacomuzzi, *Gli sport*, in *Storia d’Italia*, vol. XVI, Einaudi, Torino 2005

Un luogo comune è quello secondo cui «lo sport italiano incomincia con il fascismo». Si tratta di affermazione per lo meno esagerata, che lo sport in Italia aveva ormai anche sul piano organizzativo le sue strutture abbastanza solide e poteva far conto su una rete di società già efficiente, anche se distribuite irregolarmente. Pressoché tutte le federazioni nazionali erano già sorte e così pure l’organismo che le unificava, il Coni.

Anche sul piano internazionale dello sport agonistico l’Italia godeva di una buona reputazione

e di un alto prestigio per alcuni sport, come il ciclismo, la scherma, il canottaggio. Basti pensare alle olimpiadi di Anversa, all'indomani del primo conflitto mondiale, e ai risultati di eccezione conquistati dai nostri atleti (13 medaglie d'oro). L'organizzazione del gioco del calcio già si rivelava salda anche in senso patrimoniale, pur lasciando intravedere gli esiti di tale saldezza in una progressiva eliminazione delle società meno forti dal grande giro. (E la squadra nazionale dal 1910 al 1922 aveva disputato 36 partite, vincendone 13 e pareggiandone 10). Tuttavia va riconosciuto che il governo fascista avviò sin dall'inizio un'opera di potenziamento, facendo fronte, del resto, a una domanda sociale che si andava dilatando; anche in questo caso, più che di «meriti del regime, si tratta di scelte sollecitate dall'urgenza della situazione. In ogni caso il fascismo si mosse accentrando il più possibile in enti di Stato le iniziative, sia dotando questi enti stessi di larghi mezzi finanziari. Accanto ad una serie di iniziative centrali (ludi juveniles, ecc.) si ebbe una continua opera di sollecitazione alla periferia (sia nel settore amministrativo, sia in quello più direttamente politico – forze armate, enti dopolavoristici, Gioventù italiana del littorio, ecc.) per la costruzione di impianti e l'adozione di iniziative di propaganda e diffusione. Si valuta che il contributo che lo Stato in varie forme destinava annualmente allo sport si aggirasse sui 40-45 miliardi annui in moneta attuale; il patrimonio di impianti sportivi (comprese le colonie marine) lasciate, dalla Gioventù del littorio fu calcolato nel dopoguerra sui 70-80 miliardi.

Per quanto si riferisce all'azione di accentramento e di politicizzazione è sufficiente accennare al trasferimento a Roma, a diretta dipendenza dal Coni, di tutte le federazioni sportive: il grande «trasloco» avvenne negli anni 1928-29 (atletica pesante, motociclismo, nuoto, pallacanestro, pugilato, tennis), ma già era iniziato in precedenza (nel '26 il calcio e l'automobile club) e si concluse negli anni 1932-33 (canottaggio, sport del ghiaccio, sci, vela).

Un settore che, sotto questo punto di vista, fu trascurato fu la scuola e fu forse l'errore fondamentale (non corretto, a ben vedere, neppure nel dopoguerra dai governi democratici): il regime non ritenne di dover agire dal di dentro, fin dall'età scolare, con mutamento di programmi e con interventi innovatori, ma preferì affiancare altri organismi, di natura anche paramilitare – forse più facilmente controllabili e politicizzati – cui affidare il compito specifico. È indubbio, comunque, che lo sport agonistico ricevette notevole impulso, anche se ai risultati di vertice rispose solo in minima parte un'effettiva e capillare diffusione della pratica sportiva. La grande macchina di propaganda messa allora in atto ha finito col falsare le stesse proporzioni dei fatti, tanto da ingigantire agli occhi di oggi risultati di eccellenza che non paiono ripetibili e che sono stati invece ripetuti [...], fatta forse eccezione per il calcio; ed essendo il calcio lo sport di maggiore richiamo e intuibile come gli anni dei due trionfi mondiali e della vittoria olimpica abbiano fissato il mito di un'«età dell'oro» dello sport italico. Bisogna considerare che l'«atleta fascista» era spesso «costretto» a vincere anche per la situazione di isolamento e di diffidenza da cui si trovava talvolta circondato nelle competizioni internazionali. Si è parlato del calcio e dei due campionati mondiali vinti dall'Italia; ora, se nel primo (1934) il fatto di giocare in patria e di essere quindi il paese ospitante può avere in parte facilitato anche psicologicamente, almeno nelle prime fasi (e pacifico che gli arbitri favoriscano, nei limiti del lecito e del possibile, la squadra del paese ospitante, per permetterle di adire alle fasi finali, per ovvie

ragioni di incasso) la nostra squadra, è certo che nel '38, in Francia, giocatori e dirigenti si trovarono in un ambiente decisamente ostile, che finì con l'exasperare l'agonismo e la volontà di vittoria. Significativo resta l'episodio raccontato dallo stesso commissario unico e allenatore della nazionale, Vittorio Pozzo, relativo all'inizio della prima partita, a Marsiglia, del campionato, contro la Norvegia: «La partita viene avvolta immediatamente in uno sfondo polemico-politico. Ingiustamente. Perché i giocatori nostri non sognano nemmeno di farne, della politica. Rappresentano il loro paese, e ne portano naturalmente e degnamente i colori e le insegne. Nello stadio sono stati portati diecimila fuorusciti italiani, coll'intenzione e l'ordine di avversare al massimo la squadra azzurra. Il momento critico è quello del saluto: quando i giocatori nostri alzeranno la mano per salutare alla moda fascista, deve scoppiare il finimondo. [...] Al saluto, ci accoglie come previsto una bordata solenne e assordante di fischi, di insulti, di impropri [...] Ordinai l'attenti. Avevamo appena messo giù la mano, che la dimostrazione riprese violenta. Subito: "Squadra attenti. Saluto". E tornammo ad alzare la mano, come per confermare che non avevamo paura...".»

E vale la pena ricordare – sia pure come indicazione estrema di un clima di tensione – che il ritiro della nostra squadra di fioretto per protesta contro l'arbitraggio alle olimpiadi di Parigi del 1924 e gli schiaffi del nostro schermitore Puliti all'arbitro Kovacs vengono così commentati: «Erano i mesi in cui contro l'Italia in ogni campo si era scatenata la più ignobile campagna di denigrazione e di violenze allo scopo di soffocare e stroncare a tutti i costi l'ascesa irresistibile e grandiosa del Fascismo, reo di aver salvato la patria dalla guerra civile e dal bolscevismo e di aver valorizzato il contributo italiano per la vittoria nella guerra mondiale».

Comprensione e analisi

1. Perché secondo Jacomuzzi lo sport in Italia non è nato con il fascismo?
2. In quale modo il fascismo è intervenuto nello sport?
3. Quando e perché tutte le federazioni sportive sono state trasferite a Roma?
4. Perché nel campionato mondiale di calcio vinto dall'Italia nel 1938 la squadra italiana si trovò isolata ed esposta a diffidenza e forti tensioni?
5. Che cosa avvenne alla squadra italiana di fioretto nel corso delle Olimpiadi di Parigi e quale fu la risposta da parte del regime?

Produzione

Il legame dello sport con la politica è da sempre presente nella nostra storia, in quanto viene usato per rafforzare l'adesione al potere e per convogliare l'aggressività verso mete innocue per i dominanti.

In questo brano viene analizzato l'uso politico che ne ha fatto il regime fascista, a torto considerato l'iniziatore dello sport italico. Dopo averlo sintetizzato, elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali. Descrivi inoltre il tuo rapporto con lo sport, mettendo in luce se ne hai una fruizione attiva, cioè se lo pratichi, o passiva, cioè se ti limiti a seguire gli eventi sportivi che ti interessano.

Proposta C - 1

La prima volta delle donne al voto

Gian Franco Venè, *Vola Colomba*, Mondadori, Milano 1990

Domenica 2 giugno le signore andarono a votare con trepidazione soltanto perché era la prima volta. Si tenevano strette al braccio del marito preoccupate non tanto di imbrogliarsi con le schede (c'era da votare anche per i partiti della costituente) quanto di essere guardate con sospetto o derise. «Ricordati la matita, è importante», raccomandavano gli uomini. Tra le istruzioni su «come si vota» ripetute dalla radio, dai giornali e con gran spiegamento di manifesti neutrali, quella di riconsegnare la matita era sembrata la più ossessionante: «Vi verrà consegnata una matita copiativa. Non bagnate la punta con la saliva. È obbligatorio restituire la matita insieme alle schede». «E tu ricordati di non usare la tua stilografica.» Nei seggi si videro uomini e donne entrare nella cabina e uscirne stringendo la matita all'estremità, discosta dal corpo, con la punta in su, come una candelina da processione. I cappellini da signora, un vezzo che prima della guerra, durante i giorni festivi distingueva il rango delle signore piccoloborghesi, erano sempre più in disuso e soltanto le anziane o le nuove ricche – un ceto che ormai si faceva notare ed era oggetto di odio camuffato da irrisione – portavano la veletta, tuttavia le signore erano state avvertite lo stesso: la veletta avrebbe costituito un inciampo nel momento di umettare le schede per incollarle. E il rossetto? Niente rossetto il 2 giugno perché una traccia rosea avrebbe invalidato il voto. «Sei pronta? Vedrai che è facile.» «Speriamo di non sbagliare.» [...]

Quel 2 giugno a casa si pranzò tardi e con inconsueto disordine, ma i mariti furono eccezionalmente pazienti. Ai bambini che schiamazzavano ordinarono di non disturbare la mamma: «Oggi ha fatto il suo dovere di cittadina. Vedete com'è emozionata?».

Produzione

Il brano descrive in modo un po' immaginifico lo stato d'animo delle donne andate per la prima volta a votare il 2 giugno 1946 per l'elezione dell'Assemblea Costituente, l'organo che aveva il compito di scrivere la Costituzione per la neonata Repubblica italiana. Il voto femminile fu una conquista arrivata dopo lunghe lotte per la partecipazione delle donne alla vita politica: per questo il testo fa emergere l'emozione provata da chi è consapevole di compiere un gesto importante, fondamentale per diventare cittadine e avere voce in capitolo sulla gestione del bene comune, da cui il mondo femminile era stato escluso.

Partendo da una sintesi di quanto esposto nel brano, elabora un testo per riflettere sul diritto di voto, considerato un diritto-dovere in quanto dà la possibilità di partecipare alla vita politica, ma esprimi anche le tue considerazioni sull'attuale disaffezione al voto, che vede in calo il numero degli elettori non solo in Italia.

Fa riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali, e articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima inteticamente il contenuto.

Proposta C – 2

Enrico Deaglio

La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca

Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell’interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l’ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l’autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant’anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell’eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall’altra parte: le disuguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

A.S. 2023-2024

CLASSE 5AOF

11-04-2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

NUCLEI TEMATICI D'INDIRIZZO FONDAMENTALI CORRELATI ALLE COMPETENZE

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.

DESCRIZIONE DELLA PROVA

Un paziente presenta edentulia parziale in corrispondenza dell'elemento 15. Viene valutata la possibilità di realizzare un ponte fisso, in metallo-resina, in cui gli elementi 14 e 16 fungeranno da pilastri.

Il candidato, in qualità di odontotecnico e in accordo con l'odontoiatra, illustri i principali passaggi operativi e le proprietà dei materiali scelti per la realizzazione della protesi suddetta commentando l'adeguatezza della scheda tecnica proposta.

Il candidato, descriva . evidenziando nella trattazione, i criteri di biocompatibilità ed eventuale osteointegrazione che hanno portato alle scelte effettuate. Indichi, inoltre, le valutazioni effettuate dallo stesso sulla correttezza della distribuzione dei carichi dell'artefatto.

Il candidato metta infine in evidenza la procedura e il contenuto della dichiarazione di conformità ai sensi del nuovo Regolamento UE 2017/745, nonché gli obblighi e la responsabilità del fabbricante di dispositivi su misura.

LEGA DENTALE **MEROPE** AD USO

ODONTOIATRICO ISTRUZIONI PER L'USO

Dispositivo medico non attivo di classe IIa ai sensi della direttiva 93/42/CEE

Lega metallica ad uso odontoiatrico a medio-alto contenuto di oro, da fusione e/o per abbinamento a resine. (Fornita grana)

Grazie alle sue ottime caratteristiche tecniche si presta per qualsiasi tipo di lavorazione

Soddisfa i requisiti della direttiva 93/42/CEE per l'applicazione del marchio **CE 0477**

Fabbricante

8853 S.P.A. Fabbricazione e Commercializzazione di leghe dentali ed accessori
Via Pitagora, 11 – **20016 PERO (MI) – ITALIA**
Tel. +39 02 8853.501- Fax. +39 02 8853.888 -
Web site www.8853.it E-mail 8853@8853.it

Certificazioni di qualità aziendali : UNI EN ISO 9001:2015 - UNI EN ISO 13485:2016

DATI TECNICI DELLA LEGA **MEROPE**

determinazione secondo norma UNI EN ISO 9393 + UNI EN ISO 22674

PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE DELLA LEGA

Composizione%inmassa:	Au 41,0 Ag 18,0 Pd 34,0 Pt 1,0 Sn 5,0 Ir <1 Ru <1
Oro + gruppo platino %:	77
Densità g/cm ³ :	13,8
Tipo:	ED
Colore:	Bianco
Intervallo di fusione:	1200 - 1285 °C
Temperatura di colata:	1430 °C
C.D.T. (x10 ⁻⁶ / °K):	14,3 (25-500 °C) 14,5 (25-600 °C)

PROPRIETÀ MECCANICHE DELLA LEGA

		Dopo fusione	Dopo cementazione
<i>Durezza Vickers :</i>	<i>HV5</i>	210	215
<i>Resistenza alla trazione :</i>	<i>MPa</i>	705	690
<i>Limite di elasticità :</i>	<i>MPa</i>	500	450
<i>Allungamento :</i>	<i>%</i>	15	10
<i>Modulo di elasticità :</i>	<i>MPa</i>	128.000	

ISTRUZIONI PER UN CORRETTO USO DELLA LEGA MEROPE

Modellazione:	Spessore della cera non inferiore a 0,3 mm. Canale di colata con diametro minimo 3,5 mm. Sfiatatoi e perni di raffreddamento migliorano i risultati della colata.
Rivestimento:	Usare rivestimento fosfatico ad alta temperatura attenendosi alle istruzioni del fabbricante.
Preriscaldamento del Cilindro:	Dopo adeguata programmazione, posizionare i cilindri nel forno e arrivare alla temperatura di 850°C. Raggiunta la temperatura finale lasciare: il 1x e 3x → 30 min. - 6x → 45 min. - 9x → 60 min.
Crogiolo:	Ceramico (non usare crogiolo con grafite).
Fusione/Colata:	Possibile con qualsiasi sistema. Temperatura di colata : 1430 °C
Protezione della fusione:	Acido borico cristallizzato.
Rinnovamento della lega:	Pulire perni e materozze, provenienti da fusioni corrette , con ossido di alluminio.
Raffreddamento cilindro:	Lento all'aria fino a temperatura ambiente.
Smuffolamento:	Non battere sui perni di colata Eliminare i resti di rivestimento con Al ₂ O ₃ , 100 - 200 µm. In caso di utilizzo di acidi, assicurarsi di avere eliminato ogni residuo.
Omogeneizzazione:	Dopo aver eliminato perni e materozza,(mantenere barra di alimentazione o sistema equivalente) è consigliato un trattamento di omogeneizzazione e distensione in forno preriscaldato a 650°C e portato a 960°C per 5 minuti sottovuoto.
Sgrossatura:	Usare strumenti rotativi abrasivi a base di legante ceramico.
Sabbatura:	Utilizzare ossido di alluminio Al ₂ O ₃ , 100 - 120 µm (senza riciclo).
Pulitura:	Far bollire in acqua distillata o vaporizzare.
Ossidazione:	Partendo da 650°C portare a 960°C per 5 minuti in vuoto. Non rimuovere lo strato di ossidi.
Ceramizzazione:	Trattare la ceramica seguendo le istruzioni dei fabbricanti di ceramica.
Rifinitura e lucidatura:	Rifinire le superfici metalliche con strumenti rotativi diamantati, di gomma o di silicone; lucidare con spazzolini e pasta per lucidare.
Saldature:	Pre-ceramica: V61 (1080°C - 1110°C). V66 (1030°C - 1045°C) Post-ceramica: V60 (700°C - 780°C). V65 (650°C - 720°C). Per un uso corretto consultare le specifiche della lega brasante usata.

Norme di sicurezza.

Si rammenta l'obbligo di attenersi alle più scrupolose norme di sicurezza durante la lavorazione della lega. In particolare, fare attenzione che vi sia una sufficiente aspirazione delle polveri durante le fasi di impasto del rivestimento, di sabbiatura e fresatura della lega. Similmente, attenersi alle disposizioni di sicurezza durante l'operazione di fusione e colata della lega, in funzione della tecnica usata. Prima di utilizzare qualsiasi tipo di acido controllare le relative istruzioni e norme di prevenzione.

Allergie ai componenti della lega.

8853 produce le proprie leghe partendo da materie prime controllate in accettazione e provenienti da fornitori qualificati. Le lavorazioni avvengono secondo procedure interne standardizzate. Nelle leghe dentali prodotte 8853 S.p.A. sono non presenti gli elementi nichel, cadmio e berillio ai sensi della Norma UNI EN ISO 22674, e sono anche non presenti gli elementi cromo e cobalto. La letteratura scientifica indica chiaramente questi metalli come fonte primaria di allergie ed evidenzia la possibilità che si verifichino allergie meno probabili nei confronti di altri metalli. Vi preghiamo di prendere visione della composizione chimica della lega che potete trovare sulla presente scheda o sulla tabella delle leghe 8853. In particolare, per i pazienti allergici al nichel (nella maggioranza dei casi di sesso femminile), consigliamo l'uso di leghe ad alto titolo aureo poiché in questi soggetti sono a volte riscontrabili allergie nei confronti di altri metalli (come il palladio).

Interazioni negative con altre leghe.

La corrosione galvanica in cavità orale è sempre possibile. Consigliamo di seguire le indicazioni 8853 circa l'eventuale abbinamento di leghe diverse nella stessa cavità orale (differenze di INE non superiori a 20 punti tra una lega e l'altra). Può verificarsi il fenomeno di corrosione galvanica anche quando la lega appena introdotta in cavità orale sia di maggiore nobiltà elettrochimica (maggiore resistenza alla corrosione) rispetto ad altre leghe presenti, sulle quali la prima induce un aumento di corrosione. Nel caso in cui si verifichino sensazioni sgradevoli come sapore metallico, o annerimenti di leghe ed alterazioni di otturazioni in amalgama presenti, sarà consigliabile al medico curante rimuovere il dispositivo e valutare le opportune azioni correttive. Si rammenta l'importanza di una corretta informazione sull'igiene orale nei confronti del paziente. Un'opportuna igiene orale può prevenire o ridurre fenomeni di corrosione.

Avvertenze alla lavorazione.

1) La lega può essere fusa con tutte le tecniche disponibili sul mercato. In particolare, possono essere utilizzate le seguenti tecniche :

- tecnica di fusione mediante cannello ossigeno-propano (si consiglia 1 atmosfera di ossigeno ed una atmosfera di propano)
- tecnica di fusione mediante fonditrice ad induzione, in aria o in atmosfera controllata. Nel caso si disponga di termocoppia per la lettura delle temperature, si consiglia l'uso di termocoppie ad immersione nel metallo liquido, opportunamente tarate da ente abilitato. Se la termocoppia non è a immersione, si tenga conto che l'errore possibile di lettura si può considerare valutabile intorno ai $40 \div 80$ °C. Utilizzare pertanto la lettura della termocoppia come indicazione di massima, apportando le dovute correzioni su base sperimentale.

- tecniche di fusione a resistenza elettrica

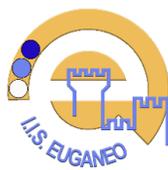
2) Usare sempre almeno il 25 % di lega nuova

3) Nel caso non vengano seguite i presenti "consigli pratici per l'uso" si possono verificare i seguenti inconvenienti :

- presenza di porosità nella lega. Queste porosità, quando affioranti alla superficie del manufatto, possono essere individuate mediante l'uso di microscopio ottico stereo a circa 20 ingrandimenti. La loro presenza può indurre o accrescere fenomeni di corrosione della lega in cavità orale con rilascio di ioni metallici e/o deterioramento estetico della protesi per la formazione di ossidazioni/corrosioni superficiali. Le porosità possono indebolire meccanicamente la protesi con possibile frattura della medesima nella cavità orale
- Inquinamento della lega con conseguente alterazione delle sue caratteristiche fisico/chimiche e possibili fratture in cavità orale.

4) Si avverte l'utilizzatore che, per garantire la rintracciabilità del prodotto in accordo alla Direttiva 93/42/CEE, è indispensabile mantenere una registrazione del numero di lotto della lega usata per la fabbricazione di ogni dispositivo medico. Ciò implica che per ogni dispositivo medico su misura siano noti i lotti del materiale nuovo impiegato per produrlo ed i lotti dei materiali presenti nella materozza agguinta.

- 8853 garantisce il mantenimento delle caratteristiche tecniche dichiarate del prodotto qualora utilizzato in conformità alla presenti istruzioni d'uso.



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA AOF	1
Allegato A	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	24
Allegato B	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (in particolare per il Professionale) NUOVI PROFESSIONALI – QUADRO ORARIO- CODICI SIDI e ATECO -PECUP - PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	78
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	85
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 9466/2024 –	96
Allegato H (Simulazioni)	Simulazioni di Prima e Seconda prova	102